



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"**

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo

tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it

<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



# DOCUMENTO FINALE del Consiglio di Classe

## 5°ES

*SCIENZE APPLICATE*

# ESAME DI MATURITÀ

a.s. 2025-2026

## **INDICE**

### **1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.**

- 1.1. PIANO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO
- 1.2. PROFILO D'USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO - P.E.CU.P.

### **2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- 2.1. COMPOSIZIONE
- 2.2. GIUDIZIO SULLA CLASSE
- 2.3. OBIETTIVI COGNITIVI E DIDATTICI
- 2.4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- 2.5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DI ISTITUTO
- 2.6. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTI NEL TRIENNIO
- 2.7. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE SVOLTE NEL TRIENNIO
- 2.8. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (F.S.L.)

### **3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

- 3.1. METODI DIDATTICI E STRUMENTI
- 3.2. ATTIVITÀ DI RECUPERO
- 3.3. MODALITÀ DI VERIFICA
- 3.4. CRITERI DI VALUTAZIONE
- 3.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE- PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI
- 3.6. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

### **4. PROGRAMMI SVOLTI**

- 4.1 ITALIANO
- 4.2 STORIA
- 4.3 FILOSOFIA
- 4.4 INGLESE
- 4.5 MATEMATICA
- 4.6 FISICA
- 4.7 SCIENZE NATURALI
- 4.8. INFORMATICA
- 4.9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- 4.10 SCIENZE MOTORIE
- 4.11 I.R.C

### **5. ALLEGATI**

- 5.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

- 5.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- 5.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A
- 5.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B
- 5.5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C
- 5.6. TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA
- 5.7. TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

## 1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità nel triennio			Coordinat. di classe	Referente Ed Civica	Referente F.S.L.
		3°	4°	5°			
Disegno e storia dell'arte	Maria Grazia Minerva	x	x	x			x
Filosofia	Pasta Francesca	x	x	x			
Storia	Pasta Francesca	x	x	x			
Informatica	Ilario Latassa			x			
I.R.C.	Roberto Palazzini	x	x	x			
Lingua e cultura inglese	Carla Giovanna Prati	x	x	x			
Lingua e letteratura italiana	Gabrio Pieranti		x	x		x	
Matematica	Salvatore Mattina	x	x	x			
Fisica	Salvatore Mattina	x	x	x			
Scienze motorie	Luca Perona	x	x	x			
Scienze naturali	Samantha Bonazzola	x	x	x	x		
Lingua e cultura spagnola	Roberta Artifoni			x			

### 1.1. PIANO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

Orario settimanale	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
I.R.C.	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Lingua straniera*	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	3	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	4	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2

Scienze motorie	2	2	2	2	2
<b>Ore settimanali totali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Lingua e cultura spagnola	3	3	2	2	2
---------------------------	---	---	---	---	---

Per tutte le classi prime, seconde, terze e quarte del Liceo Tradizionale e del Liceo Scienze Applicate è previsto un pacchetto di otto-dodici (8-12) ore di lezione con un lettore madrelingua inglese in presenza con l'insegnante di inglese, distribuite nel corso dell'anno scolastico.

## 1.2. PROFILO D'USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO - P.E.CU.P.- SCIENZE APPLICATE

Con la riforma dei Licei, entrata in vigore nell'anno scolastico 2011/2012, il Ministero ha definito a livello nazionale il seguente **"Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale" (P.E.Cu.P.)**. Nell'art. 8, comma 1 e 2, della "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", si trovano declinati, per il Liceo Scientifico i seguenti **"Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico"**:

*"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica [...]. L'opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni".*

Nel Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli altri indirizzi del Liceo Scientifico, dovranno:

- **aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;**
- **elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;**
- **analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;**
- **individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);**
- **comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;**
- **saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;**
- **saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti**

Punto di riferimento fondamentale per il Consiglio di Classe, oltre al P.E.Cu.P., sono state le **otto competenze chiave di cittadinanza europee** (Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018)

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1. COMPOSIZIONE

Classe	Totale alunni a inizio a.s.	Studenti in entrata durante l'a.s.	Studenti trasferiti durante l'a.s.	Studenti in mobilità internazionale (4°)	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva
3°	28	0	0		27	1
4°	27	0	0	0	27	0
5°	27	0	0			

### 2.2. GIUDIZIO SULLA CLASSE

#### - Profilo educativo comportamentale

Gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, un comportamento rispettoso delle regole di convivenza civile e scolastica. Tuttavia, fin dall'inizio del triennio, si è riscontrata una partecipazione piuttosto contenuta e un interesse non sempre costante verso le proposte didattiche. Nel corso del 5° anno, si è osservata una graduale evoluzione: un discreto numero di alunni ha mostrato maggiore interesse e una partecipazione più attiva e mirata. Ciononostante è stato necessario uno sforzo continuo da parte dei docenti per favorire un coinvolgimento più ampio della classe e stimolare l'interazione tra pari e con l'insegnante.

#### - Profilo Didattico e livello delle competenze

All'inizio del percorso triennale, si sono riscontrate alcune criticità. Molti alunni manifestavano un impegno insufficiente e incostante, soprattutto per quanto concerne lo studio autonomo e l'esecuzione puntuale e rigorosa dei compiti assegnati a casa. Tale situazione è stata parzialmente confermata dai risultati dei test di ingresso: la prova di Matematica aveva registrato diverse insufficienze che segnalavano lacune pregresse o difficoltà ad approcciare la disciplina con la dovuta serietà metodologica. Parallelamente, il test di Italiano aveva messo in luce alcune situazioni di fragilità relative alla comprensione del testo e alla produzione scritta, che sono state poste sotto attenta osservazione da parte del Consiglio di Classe, attivando le opportune strategie di monitoraggio e supporto.

Nonostante queste premesse, è fondamentale sottolineare che la classe nel corso dei tre anni è cresciuta nel metodo di studio e nei livelli di conoscenze e competenze, quindi il quadro attuale non presenta situazioni di insufficienze diffuse o gravi.

Nel complesso si può affermare che un discreto numero di alunni ha raggiunto risultati molto positivi e spesso eccellenti nella quasi totalità delle discipline; questi studenti mostrano una solida preparazione, un metodo di studio efficace e una partecipazione attiva e costruttiva alle attività didattiche. Mentre persiste un nucleo di studenti che manifesta un approccio selettivo allo studio mostrando impegno e interesse prevalentemente in alcune discipline, spesso quelle percepite come più affini alle proprie inclinazioni o al proprio futuro percorso universitario.

### 2.3. OBIETTIVI COGNITIVI E DIDATTICI

Gli obiettivi previsti per la classe, indicati nella programmazione di inizio anno, sono i seguenti:

### **- Analisi**

- Distinguere informazioni e concetti eterogenei.
- Distinguere i dati essenziali da quelli secondari.
- Istituire una gerarchia tra le informazioni.
- Saper cogliere similarità e differenze.
- Saper cogliere i passaggi logici all'interno di un testo, di un problema, di un quesito di un ragionamento
- Saper selezionare i dati in modo personale e motivato in ordine a specifiche richieste di un enunciato, di un problema, di un quesito

### **- Sintesi / Rielaborazione critica**

- Contestualizzare, rielaborare i contenuti in modo ordinato e logico e personale, riesaminando i materiali di studio e superando la pura resa mnemonica
- Ridefinire un "fenomeno" o un "testo" alla luce della sua storicizzazione e della progressione dello studio.
- Superare visioni rigidamente disciplinari e comprendere la complessità e le articolazioni del sapere
- Stabilire collegamenti all'interno di una disciplina anche in relazione al suo metodo e al suo sviluppo e cominciare a proporre una propria visione critica.
- Stabilire interrelazioni tra le discipline.
- Acquisire progressivamente un'autonomia di approccio alle proposte culturali

### **- Esposizione**

- Saper dare definizioni.
- Saper leggere e decodificare testi di vario tipo.
- Saper esporre in modo corretto, ordinato e coerente con un uso adeguato dei linguaggi specifici
- Saper elaborare testi scritti e orali adeguati, per contenuto, forma e lessico, agli obiettivi e ai vari statuti disciplinari.

### **- Metodo**

- Usare con efficacia il testo e gli appunti, integrando e approfondendo quanto spiegato in classe con quanto appreso attraverso lo studio personale
- Acquisire un metodo di studio proficuo e consapevole.
- Saper realizzare una mappa, una tabella, un grafico, una lista di idee logica e coerente e saper creare un ordine all'interno di essa.
- Sapere ordinatamente schematizzare i contenuti e i concetti in appunti di varia impostazione, anche personale, purché logica e funzionale all'utilizzo.

## **2.4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione civica e lo sviluppo delle relative competenze, il Consiglio di classe ha sviluppato i seguenti argomenti previsti dal curriculum di istituto:

Discipline	Percorso/ Argomenti trattati	Nucleo concettuale linee guida		
		Costituzione	Sviluppo economico e sostenibilità	Cittadinanza digitale
Italiano, Storia	La Costituzione italiana: contesto storico, principi fondamentali (artt. 1-12) I Beni materiali, immateriali e diversità culturale: art. 9 Costituzione e Codice dei beni culturali Il Manifesto di Ventotene; l'ONU, le sue agenzie e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	x		
Scienze naturali	Agenda 2030: obiettivo 9 (innovazione e industrializzazione equa, responsabile e sostenibile)		x	
Informatica	<b>Le conseguenze legali delle nostre azioni sul web: DigComp 2.2: Area 4: Sicurezza - 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy</b> Uno degli aspetti centrali quando si parla dei "rischi della democrazia" è la protezione della privacy, dato che i big data permettono di tracciare, profilare e influenzare comportamenti individuali e collettivi			x

## 2.5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Classe, come previsto di DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e n. 63 del 5 aprile 2023, sulla base del quadro di riferimento delle attività dell'Istituto ha realizzato le seguenti attività di Orientamento:

Discipline	Percorso/ Argomenti trattati
Filosofia	M. Cacciari, <i>Metafisica concreta</i> ; C. Sini, <i>Metodo e filosofia</i> ; a. Einstein- L. Infeld, <i>Fisica e realtà</i>
scienze naturali	<i>Storia di una candela</i> di Michael Faraday
fisica	Lettura di brani tratti dal libro "una forza della natura" di Fabio Toscano
italiano	Analisi di C.Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> , <i>Elevazione da I fiori del Male</i> ; Lettura di C.Baudelaire, <i>Salon 1859</i> (brani);
Inglese	L'Inghilterra vittoriana: rapporto tra Dickens e Faraday
arte	<i>Storia di una candela</i> attraverso la storia dell'arte

Il percorso annuale di istituto per le classi quinte ha previsto 30 ore di Didattica orientativa con percorsi integrati per favorire i raccordi tra i diversi ambiti disciplinati. Attraverso workshop cooperativi, gli studenti hanno lavorato in gruppo su grandi temi trasversali, realizzando prodotti multimediali come podcast, siti internet, documentari e tavole rotonde. Le attività si sono sviluppate durante "la settimana di orientamento e didattica integrata" stabilita dal Collegio Docenti dal 19 al 24 gennaio e hanno sviluppato il seguente percorso scelto dal Consiglio di classe:

- Il sapere e i suoi metodi.
- Orientatore di classe:
  - 2023-2024: prof Virginia Loviglio
  - 2024-2025: prof Virginia Loviglio
  - 2025-2026: prof Carla Giovanna Prati

## 2.6. PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

### Classe QUINTA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
a.s. 2025-2026	Scienze naturali	Educazione alla salute: - Le nuove frontiere della ricerca medica - ricerca scientifica: dialogo con il dott. Martino HIV/AIDS
	Storia	Giornata della memoria (27 gennaio): Spettacolo e approfondimento su "La banalità del male" di Hannah Arendt
	Storia	Giornata per le vittime della mafia (21 marzo): incontro "Tra memoria e futuro" con Adriana Laudani
	Italiano	giornata di approfondimento su Pier Paolo Pasolini
	Educazione civica	Atrocità e ribellione la storia di Maria Chindamo
	Italiano	Piccolo teatro fuori porta: La Maria Brasca
	Italiano	Teatro Piccolo di Milano, rappresentazione di L. Pirandello, // <i>berretto a Sonagli</i>
	Inglese	Uscita didattica allo Studio Melato di Milano "Orlando" (V. Woolf)

### Classe QUARTA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
a.s. 2024-2025	Filosofia e fisica	Le forme della realtà
	Italiano	intervento di Emergency: "Raccontare la pace, quel che è giusto fare"
	Inglese	Uscita didattica allo Studio Melato di Milano "Sogno di una notte di mezza estate" (Shakespeare)

### Classe TERZA

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Progetto - Attività
a.s. 2023-2024	scienze naturali	educazione alla salute: prenditi cura di te prevenzione delle dipendenze
	inglese	Moonshot: The Cold War and the Apollo Lunar Landing of 1969

## 2.7. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Classe QUINTA

<b>Anno scolastico</b>	<b>Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione</b>
a.s. 2025-2026	Cracovia, Auschwitz e Wieliczka
	CusMibio Milano
	Teatro Melato di Milano, Orlando di V. Wolf
	LAb80, visione del film "Tutto quello che resta di te"

Classe QUARTA

<b>Anno scolastico</b>	<b>Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione</b>
a.s. 2024-2025	Padova
	percorso geologico a Bergamo
	Sogno di una notte di mezza estate (W. Shakespeare) - Teatro Melato (MI)

Classe TERZA

<b>Anno scolastico</b>	<b>Uscita didattica/visita/viaggio di istruzione</b>
a.s.2023-2024	Firenze
	Milano: mostra interdisciplinare Leonardo da Vinci ed El Greco

## 2.8. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (F.S.L.)

Nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle deliberazioni degli organi collegiali, tutte le studentesse e tutti gli studenti della classe hanno seguito il seguente percorso:

Classe	Progetto - Attività	n. ore
3°	Corso sulla sicurezza	12
	Eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto
4°	Settimana di formazione e orientamento sul mondo del lavoro;	20
	Tirocinio individuale presso ente esterno in convenzione con la scuola in ambito sanitario, aziendale, di ricerca e progettazione, legale, economico, umanistico, sportivo e volontariato;	In media tra la le 50 e 70 ore, a seconda del percorso del singolo studente
	Continuazione eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto
5°	Eventuale partecipazione individuale ad attività di orientamento in uscita presso università ed enti del territorio;	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente
	Continuazione eventuale project work interno alla scuola, a partecipazione individuale (ad esempio percorsi laboratoriali in fisica e scienze naturali nell'ambito di BergamoScienza, robotica, cinema, MAD for science e altri);	Variabile a seconda delle scelte del singolo studente e del progetto scelto

### 3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

#### 3.1. METODI DIDATTICI E STRUMENTI

Nel corso del triennio, e in particolare in classe 5°, sono state utilizzate le seguenti modalità didattiche nelle singole discipline:

Modalità di lavoro	lezione frontale	discussione guidata	classe rovesciata	lezione pratica	lavori di ricerca personali	lavori di ricerca di gruppo
Disegno e storia dell'arte	X				X	X
Filosofia e Storia	X	X			X	X
Informatica	X			X	X	
Lingua e cultura inglese	X	X			X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X			X	X
Matematica e fisica	X	X		X		
I.R.C	X	X				X
Scienze naturali	X	X		X	X	X
Scienze motorie e sportive	X			X		
Educazione civica	X	X			X	X
Lingua e cultura spagnola	X	X	X		X	X

#### 3.2. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di sostegno e recupero si sono svolte in orario scolastico ed extrascolastico e si sono rivolte a singoli studenti, gruppi di studenti della stessa classe o gruppi di studenti di classi parallele. Le attività,

messe in atto nel nostro Istituto e svolte nel corso dell'anno scolastico, nel rispetto delle normative nazionali, sono state:

- in itinere, a cura del singolo docente, durante le ore di lezione curricolari;
- attraverso gli sportelli "Help" in orario pomeridiano, a scelta degli studenti, da novembre a maggio.
- attraverso un pacchetto di 10 ore gestito in autonomia dai docenti del Consiglio di classe nel secondo periodo.

### 3.3. MODALITÀ DI VERIFICA

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche; ciascun dipartimento disciplinare, nella propria programmazione pubblicata sul sito del Liceo nella sezione [Documentazione didattica](#), ha indicato nel dettaglio finalità, modalità di tale processo.

Modalità di verifica	Analisi di testi e documenti	Risoluzione di quesiti e problemi	Relazione	Traduzione	Quest. risposta aperta	Quest. a risposta chiusa	Interr. orale	Approfondimento personale o di gruppo	Produzione multimediale	Prova pratica
Disegno e storia dell'arte	x				x		x	x		
Filosofia e Storia	x				x	x	x	x		
Informatica		x			x	x				
Lingua e cultura inglese	x			x	x	x	x	x		
Lingua e letteratura italiana	x				x		x	x		
Matematica e fisica		x			x		x			
I.R.C					x		x	x		
Scienze motorie						x				x
Scienze naturali	x	x	x		x	x	x	x		
Educazione civica			x		x		x	x	x	
Lingua e cultura spagnola	x			x	x	x		x	x	

### **3.4. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante il triennio, riguardo alla valutazione delle prove delle studentesse e degli studenti, il Consiglio di classe ha fatto riferimento:

- a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, coerentemente alle disposizioni legislative vigenti, alle finalità generali del P.T.O.F. e agli obiettivi trasversali definiti dai Consigli di classe;
- alla Tabella di riferimento per la misurazione e l'interpretazione dei voti, pubblicata sul sito del Liceo nella sezione Regolamenti;
- ai criteri di valutazione della Condotta e di valutazione e di congruità delle prove, pubblicati sul sito del Liceo nella sezione Regolamenti;
- a quanto indicato nelle programmazioni dei singoli dipartimenti disciplinari e alle rispettive griglie di valutazione, pubblicati sul sito del Liceo nella sezione Documentazione didattica.

### **3.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE- PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI**

In tutti gli anni di corso sono state sviluppate strategie e metodi per l'inclusione, attraverso la costruzione di percorsi di studio partecipati, attività didattiche basate sulla cooperazione e l'utilizzo, quando possibile, delle attività di laboratorio.

Per le metodologie e le strategie didattiche messe in atto dal Consiglio, si rimanda alla programmazione di classe e alle indicazioni fornite dai singoli docenti in rapporto alle loro discipline; si rileva che, in generale, sono stati utilizzati metodi e strategie diversificate (lezioni frontali o dialogate, attività di gruppo, attività di laboratorio etc.) in rapporto alla natura specifica degli obiettivi prefissati e alla risposta della classe alle attività proposte.

Si segnala la predisposizione di n° 2 P.D.P (Piano Didattico Personalizzato): tali documenti sono allegati ai fascicoli personali degli studenti e le decisioni assunte dai docenti del Consiglio di Classe in merito a tali situazioni sono riportate nei verbali relativi alle riunioni effettuate.

Si segnala la predisposizione di n° 1 P.F.P. (Piano Formativo Personalizzato) per Atleti di alto livello.

### **3.6. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO**

#### **Simulazioni delle prove scritte**

Sono state predisposte n°2 simulazioni delle prove scritte:

- il giorno 4 maggio la simulazione di Prima prova
- il giorno 5 maggio la simulazione di Seconda Prova.

Si allegano al presente documento sia il testo sia la griglia di valutazione delle simulazioni (allegati n. 2-7 )

#### **Simulazioni del colloquio orale**

Tutte le studentesse e tutti gli studenti, durante il mese di settembre, hanno esposto al Consiglio di classe la relazione dell'esperienza di FSL o sull'eventuale esperienza di mobilità internazionale svolta nel corso dell'anno scolastico 2024-25.

Il presente documento è stato letto, discusso e approvato all'unanimità nella riunione del Consiglio di classe del giorno 12 maggio

Bergamo, 12 maggio 2026

F.to il coordinatore di classe

---

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Maria Grazia Minerva
FILOSOFIA e STORIA	Pasta Francesca
INFORMATICA	Ilario Latassa
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Carla Giovanna Prati
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	Roberta Artifoni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Gabrio Pieranti
MATEMATICA E FISICA	Salvatore Mattina
RELIGIONE IRC	Roberto Palazzini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Luca Perona
SCIENZE NATURALI	Samantha Bonazzola

## **4. PROGRAMMI SVOLTI**

### **Programmi svolti nelle seguenti discipline - anno scolastico 2025-2026**

- Italiano
- Storia
- Filosofia
- Inglese
- Matematica
- Fisica
- Scienze naturali
- Informatica
- Disegno e storia dell'arte
- Scienze motorie
- I.R.C.
- Spagnolo



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

24124BERGAMO(BG)Via A.DaROSCIATE,21/A  
Tel.035-237076 - e-mail:BGPS05000B@istruzione.it  
sito internet: <http://www.liceomascheroni.it>  
Cod.Mecc.:BGPS05000B -Cod.Fisc.95010190163



**Disciplina:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente:** GABRIO PIERANTI

**Classe:** 5ES

**a.s.:** 2025-2026

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e METODOLOGIA

La classe si presenta composita sia dal punto di vista dell'impegno sia della partecipazione. Accanto a studenti costantemente motivati e interessati, vi sono stati alcuni alunni che hanno mostrato un coinvolgimento più discontinuo. Nel corso dei due anni di insegnamento, tuttavia, la partecipazione al dialogo educativo è progressivamente cresciuta e si è diffusa in modo più ampio all'interno del gruppo classe.

Un primo gruppo di studenti ha sempre affrontato lo studio con serietà e continuità, raggiungendo in diversi casi risultati ottimi; un secondo gruppo, pur avendo talvolta manifestato disinteresse o un impegno non sempre costante, ha comunque conseguito livelli di competenza complessivamente più che sufficienti.

Dal punto di vista delle competenze e delle abilità raggiunte, il quadro generale risulta nel complesso positivo: la maggior parte degli alunni è giunta a padroneggiare con discreta sicurezza gli strumenti della lettura, dell'analisi e della produzione scritta di testi di varia natura.

Tali risultati sono stati favoriti soprattutto attraverso la trattazione di argomenti che si prestavano a forme di attualizzazione, intese sia come avvicinamento degli studenti a problematiche contemporanee, sia come acquisizione di strumenti interpretativi della realtà mediante lo studio della letteratura. Gli alunni sono stati pertanto guidati verso un approccio non puramente nozionistico e astratto, ma fondato sulla consapevolezza del valore culturale e umano dell'esperienza letteraria.

Anche le proposte di lettura affrontate nel corso degli anni hanno avuto l'obiettivo di favorire aperture verso la contemporaneità e occasioni di riflessione personale e critica sull'attualità, attraverso suggerimenti di opere della letteratura italiana e straniera contemporanea.

Per quanto riguarda le competenze critico-rielaborative, il livello raggiunto appare differenziato: un buon gruppo di studenti è in grado di gestire autonomamente il lavoro, arricchendolo con apporti personali e capacità di rielaborazione critica; un'altra parte della classe, invece, riesce a integrare, approfondire e rielaborare le conoscenze in ambito disciplinare e pluridisciplinare soprattutto se opportunamente guidata e stimolata.

Nel corso dell'attività didattica si è privilegiata la coerenza e la linearità narrativa nell'esposizione del programma, al fine di favorire un più agile e ordinato possesso dell'insieme dei contenuti e di contenere, entro un quadro definito di informazioni scandite per correnti, autori e tematiche, il rischio di dispersione, particolarmente presente negli studenti che necessitano di punti di riferimento chiari e stabili. Tale impostazione non ha significato una riduzione del lavoro a schemi puramente manualistici, ma piuttosto un'attenzione costante agli elementi essenziali e portanti, considerati strumenti necessari di inquadramento e interpretazione dei testi e non mero esercizio nozionistico fine a se stesso; in questo senso, anche la cronologia di autori e opere è stata limitata agli aspetti realmente indispensabili.

Lo studio della letteratura italiana è stato pertanto condotto attribuendo centralità al testo nella concreta prassi didattica. L'analisi dell'opera letteraria ha rappresentato il momento quantitativamente e

qualitativamente prevalente del lavoro svolto, procedendo, nei limiti del ragionevole e compatibilmente con i tempi a disposizione, dal testo al contesto, dall'analisi alla sintesi. Tale impostazione ha comportato la rinuncia sia a un ricorso sistematico alla critica letteraria — pur non trascurando, in alcuni casi, riferimenti a interpretazioni recenti utili a integrare l'analisi dei testi — sia a eccessivi tecnicismi nell'analisi formale.

I tempi richiesti da questo metodo di lavoro, uniti alla necessità di rispettare i ritmi di apprendimento della classe, non hanno consentito ulteriori approfondimenti ed estensioni, in particolare relativamente alla seconda metà dell'Ottocento e al Novecento, oltre quanto indicato nel programma svolto.

In generale, si è sempre ritenuto fondamentale stimolare gli studenti a uno studio della letteratura e dei suoi autori non meramente nozionistico, orientandoli verso l'approfondimento qualitativo del lavoro piuttosto che verso la semplice estensione quantitativa dei contenuti, favorendo la riflessione personale, il confronto e la ricerca di relazioni interdisciplinari, oltre alla sola esposizione delle conoscenze teoriche.

Per quanto riguarda le conoscenze, abilità e competenze previste per il quinto anno, si rimanda alla Programmazione di Dipartimento presente al seguente link:

<https://www.liceomascheroni.it/didattica/documentazione-didattica/programmazioni-di-dipartimento/>

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### IL ROMANTICISMO E L'EROE ROMANTICO

Il contesto storico; definizione di Romanticismo; l'immaginario romantico; presupposti filosofici; la poetica romantica: orientamenti generali, principi di poetica, romanticismo vs classicismo; alcuni temi del Romanticismo; l'eroe romantico (caratteristiche, comportamenti e valori), la natura, la donna e l'amore romantico.

- Costant, Ritratto di Adolphe (file su Classroom)
- Byron, L'angoscia di un titano, vol.2B, p.220
- Chateaubriand, brano da *René* (file su Classroom)
- Manzoni, da *Adelchi*, Atto III, scena 1<sup>a</sup> (Classroom)  
Morte di Adelchi, vol.2B, p.349

### GIUSTIZIA E RESPONSABILITA' IN MANZONI

Il tema della giustizia ne *I Promessi Sposi*; il problema del Male e della Provvidenza; "il romanzo senza idillio" conflitto di interpretazioni Raimondi Calvino; il processo agli untori; la legge e la colpa; la giustizia degli uomini e la giustizia divina; la responsabilità individuale e responsabilità collettive, sociali e storiche; rapporti fra forza reale e forza legale; giustizia e potere

*I Promessi sposi*: Conoscenza generale del contenuto del romanzo. Alcuni temi principali del romanzo: la Storia; gli umili; la politica e la giustizia; l'ideologia religiosa. Genesis e storia editoriale del romanzo; il sistema dei personaggi; il "romanzo dei rapporti di forza"; la polifonia, il realismo, la struttura e i movimenti narrativi, il punto di vista narrativo, la posizione del narratore tra realtà e ideologia; i caratteri dei personaggi.

**La storia della colonna infame:** il tema degli untori; le ragioni culturali dell'opera; il genere; il pamphlet morale. Il tema della malvagità e della colpa; la polemica di Manzoni contro Verri. La lettura di Sciascia e sua rielaborazione narrativa (giustizia, mafia e politica).

Da *I Promessi Sposi*:

- Il sugo della storia, vol.2B, p. 413

Da *Storia della colonna infame*:

- Utilità di ricostruire il processo agli untori, vol.2B, p.424
- L. Sciascia, Introduzione a *La storia della colonna infame*: "I burocrati del male" (Classroom)

F.Dostoevskij, da *I fratelli Karamazov*, Il processo (classroom)

F.Kafka, da *Il processo*, L'arresto di Joseph K., (classroom)

## IL PESSIMISMO COSMICO DI G.LEOPARDI

**Il "sistema" filosofico.** La formazione culturale; la conversione letteraria e la conversione filosofica; Lo *Zibaldone* e le fasi del pensiero leopardiano: il pessimismo storico, la concezione della Natura e l'antinomia natura e ragione; la teoria del piacere; il materialismo; il pessimismo cosmico e sua evoluzione; l'ideologia solidaristica dell'ultimo Leopardi. Le parole chiave del pessimismo cosmico.

**Il sistema letterario.** Le *Operette Morali*: i temi, la prosa e l'ironia. La poetica del vago e dell'indefinito. La sua applicazione nei primi idilli. Il ciclo degli *Idilli*: il carattere soggettivo ed esistenziale, la riflessione filosofica; lo stile. I *Canti* pisano-recanatesi: elementi di continuità e differenze con i primi idilli. L'ultimo Leopardi: temi e novità formali.

Dallo *Zibaldone*:

- La teoria del piacere, vol. *Leopardi*, p. 50
- Ogni giardino è quasi un vasto ospitale, vol. *Leopardi*, p. 72

Da Le *Operette Morali*:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*, vol. *Leopardi*, p. 63
- *Dialogo di Tristano e un amico*, vol. *Leopardi*, p.131
- *Dialogo di Porfirio e Plotino*, ( Classroom)
- *Dialogo di un venditore d'almanacchi e d'un passeggiere*, vol. *Leopardi*, p.128

Da I *Canti*:

- *A Silvia*, vol. *Leopardi*, p. 78
- *La quiete dopo la tempesta*, vol. *Leopardi*, p.85
- *Il sabato nel villaggio*, vol. *Leopardi*, p. 89
- *La Ginestra* vv.1-69, 111-135; 297-317, vol. *Leopardi*, p.140

## LE POETICHE DELLA REALTÀ

**1. Il concetto di realismo:** elementi che definiscono il realismo; breve storia del termine e del concetto; Il Realismo di Flaubert: elementi costitutivi; l'impersonalità secondo Flaubert.

**Il Naturalismo:** le basi filosofiche e scientifiche; il positivismo. La poetica; differenze e continuità tra Realismo e Naturalismo; lo scrittore come scienziato e "Il romanzo sperimentale" di Zola; gli aspetti ideologici; differenze e continuità tra Naturalismo e Verismo italiano. Lo scrittore impegnato: continuità da Zola a Pasolini.

- G.Flaubert, *Ritratto di Madame Bovary*, ( Classroom)
- E.Zola, da *L'Ammazzatoio*, *Gervaise alla finestra*, ( Classroom)

**2. Il Verismo di G.Verga.** La poetica verista e le implicazioni ideologiche; differenze tra Verismo e Naturalismo francese; la concezione deterministica del racconto; il mondo degli umili; i modi della rappresentazione; le tecniche narrative (discorso libero indiretto, artificio della regressione, narratore impersonale, la forma inerente al soggetto, lo straniamento); la lingua.

**I Malavoglia:** l'intreccio, i personaggi, l'ideologia, la linea simbolica e la linea realistica, la corallità, le tecniche narrative. La concezione del ciclo de *I Vinti*.

da *Vita dei campi*:

- *Rendere invisibile la mano dell'artista*, vol. 3A, p. 254
- *Rosso Malpelo*, vol.3A, p.256

da *Novelle Rusticane*:

- *La Roba*, vol.3A, p.304
- *Fantasticheria*, ( Classroom)

Da *I Malavoglia*:

- Prefazione, vol. 3A, p. 283
- Dialogo tra il vecchio e il giovane 'Ntoni, ( Classroom)

**3. Il Realismo nel Novecento:** La lezione verghiana; breve storia della tendenza narrativa dagli anni '30 agli anni '50; Le opere e gli autori più significativi e i vari filoni realistici del primo '900; temi, motivi e figure

centrali del movimento. Il **Neorealismo**. Confronto tra Verismo e neorealismo. Visione e analisi di brani del cinema neorealista.

**Moravia**: le fasi della produzione; i temi costanti; i romanzi *Gli Indifferenti*: il neorealismo di Moravia.

**E.Vittorini**: il realismo mitico-simbolico; letteratura e impegno politico; l'ideologia del mondo offeso.

**C.Pavese**: l'opera narrativa; il tema del mito e della campagna; la crisi dell'intellettuale di fronte alla guerra: l'importanza de *La casa in collina*. **B.Fenoglio**: Fenoglio e la Resistenza; il plurilinguismo; la resistenza e i motivi esistenziali. **P.Levi**: caratteri stilistici e contenuti della narrativa di P.Levi; Il dovere della testimonianza e impegno morale; la riflessione su Auschwitz; la lingua.

**P.P.Pasolini**: caratteri stilistici della narrativa pasoliniana; le tematiche dei primi romanzi di Pasolini; l'uso del dialetto; il pensiero di Pasolini; la figura intellettuale e i temi del consumismo, del nuovo fascismo, della mutazione antropologica, della critica all'Italia degli anni del boom.

Il **Nuovo Neorealismo**. Caratteri di continuità e di differenza con il Neorealismo. Il genere narrativo ibrido. La letteratura come resistenza. Le tematiche, il ruolo dell'intellettuale; Il caso di Saviano e *Gomorra*.

- C.Pavese da *La casa in collina*, E dei caduti che facciamo?, (Classroom)
- E.Vittorini, da *Uomini e no*, Giulaj, l'umanità offesa, ( Classroom)
- da *Conversazioni in Sicilia*, La scoperta che non ogni uomo è uomo, ( Classroom)
- B.Fenoglio, da *Il partigiano Johnny*, E' il primo uomo che uccido guardandolo in faccia, vol.3B, p.203
  - Da *Una questione privata*, la morte di Milton (classroom)
- P.Levi, da *Se questo è un uomo*
  - Il viaggio, vol.3B, p.601
- da *I sommersi e i salvati*, La zona grigia, ( Classroom)
- I.Calvino, E il padre lo guardava masticare, vol.3B, p.704
- P.P.Pasolini, da *Una vita violenta*, pareva la città dei morti, vol.3B, p.654
  - da *Scritti corsari*, Studio sulla rivoluzione antropologica, vol.3B, p.669
  - L'articolo delle lucciole, vol.3B, p.672
- R.Saviano, da *Gomorra*, Come la camorra effettua il test di un taglio di cocaina, (Classroom)

## LE POETICHE DEL DECADENTISMO

**Caratteri generali**. Definizione del termine Decadentismo. La rottura epistemologica di fine secolo (Bergson, Nietzsche e Freud), i caratteri del Decadentismo: rifiuto del metodo razionale, soggettivismo, scoperta dell'irrazionale e dell'inconscio, simbolismo, estetismo; il decadentismo europeo come fenomeno culturale

C.Baudelaire, da *I fiori del Male*, *Corrispondenze*, (classroom)

*Elevazione* (classroom)

Da *Salon 1859*, brani scelti (classroom)

### 1. La Narrativa

**1.0** La dissoluzione delle strutture narrative ottocentesche e i nuovi caratteri della narrativa europea. I nuovi motivi (il padre, la nevrosi, lo sradicamento, inettitudine, il senso di colpa, il tempo, il relativismo, l'assenza di significato).

F.Tozzi, da *Con gli occhi chiusi*, Padre padrone vol.3A, p.894,

**1.1. La narrativa di G.D'Annunzio**. decadentismo vs Verismo, presupposti filosofici e culturali. La figura dell'esteta e del Superuomo. *Il Piacere* e la poetica dannunziana: il superuomo; il vitalismo; l'estetismo; l'ideologia. Lo stile. L'esperienza di *Notturmo*.

- Da *Il Piacere*: il ritratto di Andrea Sperelli, vol.3A, p.482

**1.2 La realtà senza certezze di Pirandello**: la cultura filosofica e la poetica: l'umorismo e l'arte umoristica. La destrutturazione delle forme narrative. Il pensiero: le dicotomie flusso/forma, volto/maschera, tempo/durata, comicità/umorismo, normalità/pazzia. Il relativismo filosofico e il contrasto tra vita e forma. Le caratteristiche principali dell'arte umoristica La novellistica e i romanzi *Uno, nessuno e centomila*: la trama, il protagonista, i temi principali (l'inettitudine, il doppio, la crisi d'identità, il relativismo filosofico). Il teatro di Pirandello: innovazioni, rapporti con la narrativa. *I sei personaggi in cerca d'autore*

- Lettura integrale di *Uno, nessuno e centomila*

- *Da L'umorismo*, Il sentimento del contrario, vol.3A, p.788
- *Da Il fu Mattia Pascal*, Lo strappo nel cielo di carta, vol.3A, p.800
- *Da Novelle per un anno*:
  - *La carriola*, vol.3A, p.812
  - *La signora Frola e il signor Ponza*, ( Classroom)
  - *Una giornata*, (Classroom)
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale *Il Berretto a sonagli*

**1.3 Il realismo critico di I. Svevo.** La cultura e la poetica. Svevo e la cultura decadente. Lettura dell'opera. *La coscienza di Zeno*: la vicenda, la struttura "aperta", il tempo narrativo, il personaggio di Zeno, il narratore, la "malattia" e la "sanità", autobiografia e psicoanalisi, il monologo interiore, la scrittura, il realismo critico, l'ironia.

- *Da La coscienza di Zeno*: L'ultima sigaretta, vol.3A, p.753
- Lo schiaffo in punto di morte, vol.3A, p.757
- Quale salute?, vol.3A, p. 763

## **2.La Poesia.**

**2.0 Caratteri generali:** la crisi del Positivismo; i presupposti filosofici; Simbolismo e tramonto della mimesi; Autonomia dell'arte; realtà, interiorità e mistero. L'analogia poetica e altri strumenti retorici.

**2.1 Il simbolismo pascoliano:**La poetica de *Il Fanciullino*; il decadentismo pascoliano; il simbolismo; il motivo familiare e quello naturalistico; il linguaggio.

*Da Il fanciullino*, Guardare le solite cose..., vol. 3A, p.382

*Da Myrica: Il tuono*, vol. 3A, p.398

*Temporale*, vol. 3A, p.400

*Il lampo*, vol. 3A, p.395

*X Agosto*, vol. 3A, p. 402

*Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno* , vol. 3A, p.425

**2.2 La poesia del dionisiaco:D'Annunzio.**La lirica di *Alcyone*: il panismo; i temi e lo stile; l'eredità di D'Annunzio alla poesia del novecento;

*Da Alcyone: La pioggia nel pineto*, vol 3A, p. 498

## **F. PROFILO DELLA POESIA DEL NOVECENTO**

**1. Ungaretti** dell'*Allegria*. espressionismo rivoluzionario del testo; il tema della guerra e dell'autenticità; la lirica pura; le novità formali.

*Da L'allegria: In Memoria*, vol.3A, p.982

*Veglia* , vol.3A, p.986

*Fratelli*, vol.3A, p.989

*Sono una creatura*, vol.3A, p.991

*San Martino del Carso* , vol.3A ,p.998

*Mattina*, vol.3A, p.1003

**2. E. Montale** degli *Ossi di seppia*: i temi esistenziali, i simboli, il linguaggio; tra innovazione e tradizione. *Le Occasioni*. Il correlativo oggettivo; l'allegorismo; la figura salvifica di Clizia. Il postmoderno di *Satura*: elementi della quarta fase di Montale.

*Da Ossi di seppia*: Non chiederci parola, Vol.3A, p.1050

Merigiare pallido e assorto, Vol.3A, p.1053

Spesso il male di vivere ho incontrato, Vol.3A, p.1056

*Da Le Occasioni*: Addii, fischi nel buio, cenni.....,Vol.3A, p.1072

La casa dei doganieri, Vol.3A, p.1078

da *Satura*

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale , Vol.3A, p.1101  
Avevamo studiato per l'aldilà, Vol.3A, p.1097

## **EDUCAZIONE CIVICA**

I Beni materiali, immateriali e diversità culturale: l'art.9 della Costituzione e il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

## **LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO**

- Libro di testo: R.Bruscagli, G.Tellini, *Il palazzo di Atlante*, G.D'Anna ed., Firenze, 2018, voll.2B, 3°A-B
- Computer e LIM
- Piattaforma Classroom per la condivisione dei materiali da parte dell'insegnante e degli studenti

**Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari** sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo ([QUI](#) il link).

Bergamo, 15 maggio 2026

Il docente

---



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"**

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo  
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it  
<http://www.liceomascheroni.it>  
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



**Disciplina:** Storia

**Docente:** Pasta Francesca

**Classe:** 5ES

**a.s.** 2025-2026

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si presenta eterogenea nei livelli di apprendimento e nell'impegno; alcuni studenti hanno sempre seguito con profitto le lezioni, apportando il proprio contributo e interagendo con compagni ed insegnante in modo proficuo; altri studenti hanno faticato a gestire ritmi e tempi di studio e partecipazione, inficiando il rendimento finale.

### **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

#### **L'età dell'imperialismo**

- Le contraddizioni del processo di unificazione italiana tra Destra e Sinistra storiche, la crisi di fine secolo; il nazionalismo e le conquiste coloniali in Africa e Asia, la II Rivoluzione industriale e la grande Depressione.

#### **La società di massa**

- Il "fenomeno del pieno" (Ortega y Gasset); la grande industria e il taylorismo; la catena di montaggio; partiti di massa e organizzazioni sindacali; il nuovo contesto culturale e lo sviluppo dell'opinione pubblica, l'emancipazione femminile e il socialismo riformista, la Chiesa cattolica e la "Rerum Novarum".

#### **Le illusioni della "Belle époque"**

- Fiducia nel progresso, nella scienza e nell'innovazione tecnologica; elementi destabilizzanti: imperialismo, nazionalismo e razzismo; la crisi delle certezze, antisemitismo e "I protocolli dei Savi di Sion"; l'affare Dreyfus; le tensioni balcaniche, le crisi marocchine e lo spettro della guerra; la Russia dei primi del Novecento.

#### **L'età giolittiana**

- Il decollo industriale italiano; l'intervento statale nell'economia; il doppio volto di Giolitti; l'emigrazione italiana; successi e sconfitte dell'età giolittiana.

#### **La prima guerra mondiale**

- Le cause della guerra; il meccanismo delle alleanze e il piano Schlieffen; il fronte occidentale; il fronte orientale; il patto di Londra; l'Italia in guerra ed il fronte italiano; l'inferno delle trincee; il fronte interno e la popolazione civile; le tecnologie di guerra; il fronte turco e il genocidio degli Armeni; la svolta del 1917 e la conclusione del conflitto; i trattati di pace.

#### **La rivoluzione russa e lo stalinismo**

- La rivoluzione di febbraio del 1917; il ritorno di Lenin e le tesi di aprile; la rivoluzione d'ottobre; la presa del potere di Lenin; l'uscita dalla guerra e la pace di Brest-Litovsk; la guerra civile; il Comintern; la deriva autoritaria; la NEP; la nascita dell'Urss; lo scontro tra Stalin e Trotskij; l'Urss di Stalin; l'industrializzazione forzata e la collettivizzazione delle campagne; incremento

produttivo e costi sociali; il culto di Stalin e il totalitarismo sovietico; l'”Arcipelago Gulag”.

### **Il primo dopoguerra**

- I problemi del dopoguerra; la spagnola; i contrasti tra le nazionalità; il fallimento della Società delle Nazioni; il disagio sociale; gli accordi internazionali; il biennio rosso; la crisi delle democrazie liberali.

### **L'Italia tra le due guerre: il fascismo**

- La crisi del dopoguerra; la vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; il biennio rosso in Italia; il Partito Popolare Italiano di don Luigi Sturzo; la nascita del movimento “I fasci di combattimento”; l'ascesa di Mussolini e la presa del potere; la marcia su Roma; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino; l'Italia fascista dalle leggi “fascistissime”; la ricerca del consenso e la creazione dell'uomo nuovo fascista; l'uso dei mezzi di comunicazione di massa; la politica economica; i Patti lateranensi; la conquista dell'Etiopia; le leggi razziali; la lotta antifascista; il totalitarismo imperfetto.

### **La crisi del 1929**

- I “ruggenti” anni venti in America; gli elementi negativi della politica statunitense nel primo dopoguerra; la politica economica post-bellica; legame tra capitalismo finanziario e speculazioni in borsa: il “Big Crash” e il “giovedì nero”; la disoccupazione e la crisi bancaria; la contrazione del commercio mondiale; Roosevelt e il “New Deal”, programma ed esiti.

### **La Germania tra le due guerre e l'ascesa del nazismo**

- La Repubblica di Weimar dalla crisi economica alla stabilità; il putsch di Monaco; le relazioni internazionali e la ripresa economica; le ripercussioni della crisi del '29; l'ascesa del nazismo; il Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori; l'ideologia del Terzo Reich; il progetto politico e gli elementi dello stato totalitario; i rapporti con la Chiesa; economia e società; la persecuzione degli ebrei: la conferenza di Wannsee e la “soluzione finale”.

### **Il mondo verso la seconda guerra mondiale**

- L'imperialismo giapponese e la Cina; la guerra civile in Spagna; le provocazioni di Hitler e la politica estera aggressiva; la conferenza di Monaco e la politica di “appeasement”; l'invasione della Cecoslovacchia e lo status di Danzica; il patto Molotov-Ribbentrop.

### **La seconda guerra mondiale**

- L'invasione della Polonia; la guerra nel nord Europa; l'attacco alla Francia e la “guerra lampo”; la capitolazione della Francia e la Repubblica di Vichy; il 1941 e l'estendersi della guerra; la battaglia d'Inghilterra; l'Italia in guerra e il discorso di Mussolini; l'attacco alla Grecia e l'occupazione dei Balcani; il fronte africano; l'Operazione Barbarossa; la Carta Atlantica; la guerra nel Pacifico; il 1942 e le forze dell'Asse; la persecuzione degli Ebrei e la Shoah; la svolta del 1942-1943 sui vari fronti con le battaglie decisive; la conferenza di Casablanca; lo sbarco in Sicilia; la caduta del fascismo; l'armistizio e la divisione dell'Italia; la Repubblica di Salò; la Resistenza; lo sbarco in Normandia e la vittoria degli alleati nel 1944-45; la liberazione della Francia; la liberazione dell'Italia; la resa tedesca; la bomba atomica e la resa del Giappone; il processo di Norimberga.

### **La guerra fredda e le crisi del dopoguerra**

- I difficili anni del dopoguerra e i trattati di pace; la divisione del mondo in due blocchi e la guerra fredda; il Maccartismo; il piano Marshall; l'ONU; il dramma delle foibe e del confine orientale; la Nato e il Patto di Varsavia; la denuncia dei crimini di Stalin; il muro di Berlino; gli accordi tra Reagan e Gorbaciov e la caduta del muro di Berlino, la crisi di Cuba e la guerra del Vietnam.

### **La Costituzione italiana e la formazione dell'Unione europea**

- La scelta del referendum del 2 giugno; i padri costituenti; i primi 12 articoli; le tappe storiche dell'Unione europea; la dichiarazione Schuman; il Manifesto di Ventotene; i valori fondanti.

### **Il conflitto israeliano-palestinese**

- Le ragioni storiche del conflitto; lo sviluppo del sionismo; dalla prima alla seconda guerra mondiale; la guerra del 1948-49; la guerra dei sei giorni nel 1967; la guerra dello Yom Kippur; la prima Intifada e la nascita di Hamas; gli accordi di Oslo; la seconda Intifada; gli accordi di

Abramo; Gaza e la Cisgiordania; il 7 ottobre 2023.

## Documenti e storiografia

- **L'imperialismo:** carte tematiche sulla presenza europea in Africa e in Asia e colonialismo italiano; testi di storiografia: H. Arendt "Le origini del totalitarismo" ("L'imperialismo permette un'illimitata accumulazione di capitale finanziario"); Lenin "L'imperialismo fase suprema del capitalismo"
- **La società di massa:** estratto dalla "Rerum Novarum"
- **L'età giolittiana:** Gaetano Salvemini "Il ministro della malavita e altri scritti sull'età giolittiana" (testo su Classroom); "Luci e ombre dell'opera di Giolitti", pag.89
- **La prima guerra mondiale:** Lettere dal fronte, pag. 103; Paul Fussell "Vita di trincea", pagg. 140-141; video di approfondimento sulle varie fasi della Grande Guerra a cura di Carlo Lucarelli; "I 14 punti di Wilson", pag.146
- **La rivoluzione russa e lo stalinismo:** dal romanzo di V. Grossman, "Tutto scorre...", "Il castigo della fame" (sull'Holodomor)
- **L'Italia tra le due guerre:** Il programma di San Sepolcro (da Classroom); Il discorso del "bivacco", pag.212, "A me la colpa!", discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925, pag. 216; approfondimento su Matteotti; discorso integrale alla Camera dei deputati 30 maggio 1924. Video dall'Istituto Luce su Mussolini e i giovani avanguardisti e la giornata del Duce fino alla propaganda per la battaglia del grano; architettura razionalista a Bergamo; approfondimento sul razzismo coloniale italiano.
- **La Germania tra le due guerre:** le accuse agli ebrei nel Mein Kampf, pag. 313; approfondimento sull'eugenetica: "Ausmerzen"
- **La seconda guerra mondiale:** le parole del primo anno di guerra, pagg.384-385; lo storico A. Barbero parla della Resistenza, articolo storiografico su Classroom; alcuni esempi di resistenza bergamasca (Giorgio Paglia e la Malga lunga); il processo ad Eichmann, video su Classroom; Hannah Arendt, Il processo ad Eichmann e la banalità del male, video e documento su Classroom.
- **Il conflitto israeliano-palestinese:** visione del film al LAB 80 "Tutto quello che resta di te" sulla storia di una famiglia palestinese dal 1948 ai giorni nostri.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Per Educazione civica si sono intrecciati percorsi storico-filosofici: in relazione alla giornata della memoria è stato affrontato il testo di Hannah Arendt "La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme". La classe ha partecipato anche allo spettacolo teatrale sull'omonimo testo a cura di Paola Bigatto. La riflessione si è estesa ai temi de "Le origini del totalitarismo" attraverso dei testi di approfondimento e il senso della politica e della partecipazione attiva come antidoto alla mancanza di pensiero dei sistemi totalitari.

La classe ha inoltre partecipato al viaggio di istruzione a Cracovia, vivendo con particolare intensità una visita guidata ad Auschwitz.

In relazione al tema della guerra sono state proposte riflessioni di Gino Strada sulla guerra (dal testo "Una persona alla volta") oltre che spunti dal Carteggio tra Freud e Einstein sul perché della guerra (1932) e dal Manifesto di Russell-Einstein del 1955.

La classe ha partecipato alla giornata di approfondimento sulla figura di Pio la Torre, a cui è seguito un incontro testimonianza con la parlamentare regionale Adriana Laudani, sul tema della lotta alla mafia e del valore della partecipazione civile ai problemi della società.

Un altro nucleo tematico di approfondimento è stato quello relativo ai primi 12 articoli della Costituzione italiana, alla fondazione dell'ONU e all'Unione europea.

### **LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO**

Castronovo Valerio, "Dal tempo alla storia", Vol.3, Ed. La Nuova Italia

La docente ha fornito delle sintesi in Power Point degli argomenti trattati, integrandoli con documenti e approfondimenti presenti sul testo o caricati su Classroom.

**Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari** sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

Bergamo, 15 maggio 2026

La docente  
Francesca Pasta



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo

tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it

<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



**Disciplina:** Filosofia

**Docente:** Pasta Francesca

**Classe:** 5ES

**a.s.** 2025-2026

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- **Il Romanticismo:** caratteristiche principali; la filosofia della storia, l'amore, la natura, l'infinito, i concetti di Streben e Sehnsucht
- **L'idealismo tedesco e le critiche a Kant**
  - **Johann Gottlieb Fichte:** idealismo e dogmatismo; dall'io empirico all'io puro; i tre Principi della Dottrina della scienza; volontà e libertà: l'idealismo etico; la missione del dotto; i "Discorsi alla nazione tedesca"
  - **Friedrich Schelling:** critica a Fichte, la filosofia della natura, il problema dell'Assoluto, l'idealismo estetico e la valorizzazione dell'arte
  - **George Wilhelm Friedrich Hegel:**
    - il sistema hegeliano: l'idealismo assoluto
    - rapporto razionale-reale
    - il ruolo della filosofia
    - la dialettica e le sue fasi
    - critica alle filosofie precedenti
    - *La Fenomenologia dello Spirito:* coscienza, autocoscienza, ragione; la verità come processo, le figure storico-ideali, la coscienza infelice.
    - *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:* logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito (soggettivo, oggettivo – diritto, moralità, eticità, assoluto – arte, religione, filosofia), la concezione dello Stato, la filosofia della storia e l'astuzia della Ragione

### Testi di approfondimento

- **FICHTE:** da *La missione del dotto* (testo su Classroom) – Il dotto e il progresso dell'umanità
  - **HEGEL:** dalla *Fenomenologia dello Spirito* (testo su Classroom) - Il vero è l'intero – la dialettica signoria-servitù; dall'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (testi su Classroom) – La dialettica - L'eticità; da *Lezioni sulla filosofia della storia* (testo su Classroom) – Individui conservatori e individui cosmico-storici; da *Introduzione alla storia della filosofia* (testo su Classroom) – La natura crepuscolare della filosofia
- **Arthur Schopenhauer**
    - Il rifiuto dell'hegelismo
    - I presupposti del suo pensiero
    - Critica agli ottimismo (cosmico, sociale, storico)

- Il mondo come rappresentazione
- L'essenza dell'uomo
- Il corpo come accesso al noumeno
- Amore tra eros e agàpe
- Caratteristiche della volontà
- La liberazione dal dolore (arte, morale, asceti)

Testi di approfondimento, da *Il mondo come volontà e rappresentazione* (testi su Classroom)

- Il peggiore dei mondi possibili
- La Volontà
- L'estinzione della Volontà
- Critica filosofica: il punto di vista di Maurizio Ferraris su Schopenhauer (su Classroom)
- Leopardi e Schopenhauer a confronto (su Classroom)

● **Søren Kierkegaard**

- L'esistenza come singolarità
- L'ironia: da Socrate a Cristo
- Il possibile e l'angoscia
- Le tre tipologie esistenziali
- Lo stadio estetico
- Lo stadio etico
- Il salto: la vita religiosa
- Fede come soluzione all'angoscia e alla disperazione
- Fede e peccato

Testi di approfondimento

- Da Aut-Aut e Timore e tremore (testi su Classroom) – Scelta e personalità - La vita estetica è una prigione - Scegliere l'assoluto - Nel profondo dell'anima - Abramo, la speranza dell'impossibile
- Da Briciole di filosofia e postilla non scientifica (dal testo 2B pag.375) - Che cos'è il Cristianesimo?

● **Il Positivismo e l'Utilitarismo**

- Il Positivismo: caratteri generali
- Il ruolo della filosofia positivista
- Positivismo sociale: Auguste Comte e la legge dei tre stadi
- La classificazione delle scienze
- La sociologia
- Progresso e sociocrazia
- Approfondimento su John Stuart Mill: l'utilitarismo e la qualità dei piaceri; la tutela della libertà individuale e l'asservimento donne

Testi di approfondimento

- COMTE: Da Corso di filosofia positiva (testo su Classroom) – La legge dei tre stadi
- JOHN STUART MILL: da Utilitarismo (testo su Classroom) – Utilitarismo; da Saggio sulla libertà (testo su Classroom) – La tutela della libertà individuale

- **Destra e sinistra hegeliana: caratteri generali**
- **Ludwig Feuerbach**
  - La critica a Hegel
  - *L'essenza del cristianesimo*: il materialismo e il passaggio all'antropologia
  - Il concetto di alienazione religiosa
  
- **Karl Marx**
  - La critica a Hegel
  - La critica alla sinistra hegeliana
  - Dall'alienazione religiosa a quella socio-economica
  - Teoria e prassi
  - L'ideologia tedesca
  - La struttura e la sovrastruttura
  - La scienza economica del capitalismo: da Smith a Marx
  - L'alienazione capitalistica
  - Il materialismo storico e il materialismo dialettico della storia
  - Il manifesto del partito comunista
  - Il capitale
  - Il plusvalore
  - La merce: valore d'uso e valore di scambio
  - Dalla società capitalistica al comunismo
  - Le contraddizioni interne al capitalismo
  - Uguaglianza formale e sostanziale

#### Testi di approfondimento

- dal *Manifesto del partito comunista* (testo su Classroom) – Borghesi e proletari
- da *L'ideologia tedesca* (testo su Classroom) – Il materialismo storico
- da *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel* (dal testo 2B – pag. 338) – La religione è l'oppio del popolo
- da *Opere filosofiche giovanili* (dal testo 2B – pagg. 339-341) – L'alienazione del lavoro

- **Friedrich Nietzsche**
  - Le principali fasi della sua filosofia
  - Apollineo e dionisiaco
  - La critica allo storicismo
  - Il periodo "illuministico" e il metodo genealogico
  - La morte di Dio e l'annuncio dell'uomo folle
  - L'avvento dell'Übermensch
  - Le metamorfosi dello spirito
  - L'eterno ritorno dell'identico
  - La volontà di potenza
  - La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori
  - Il crepuscolo degli idoli
  - Il nichilismo
  - Il prospettivismo

#### Testi di approfondimento

- Da *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*, (testo su Classroom) – Apollineo e dionisiaco

- Da Considerazioni inattuali, Sull'utilità e il danno della storia per la vita (testo su Classroom) – la vita e la storia; la polemica contro lo storicismo
- Da La gaia scienza (af.125) - L'uomo folle
- Da Frammento postumo 1032 – L'attimo eterno (testo su Classroom)
- Da Così parlò Zarathustra (testi su Classroom) – La visione e l'enigma – Le tre metamorfosi

- **Sigmund Freud e la psicanalisi**

- L'isteria e il caso di Anna O.
- L'inconscio e la nascita della psicoanalisi
- La struttura della psiche: le due topiche
- Nevrosi e psicosi
- L'inconscio e la vita quotidiana: sogni e atti mancati
- Il transfert
- Sessualità e sviluppo dell'individuo
- Il complesso di Edipo
- Psicoanalisi, cultura e società
- La psicologia della massa
- Il disagio della civiltà
- Dopo Freud: Jung e gli sviluppi della psicoanalisi
- Inconscio come sfondo indifferenziato e costruzione del Sé
- Inconscio collettivo
- Galimberti e la riflessione sull'inconscio tecnologico

#### Testi di approfondimento

- FREUD: Da Cinque conferenze sulla psicoanalisi (testo su Classroom) – Il caso di Anna O. – Rimozione e resistenza
- Da Introduzione alla psicoanalisi (testo su Classroom) – Es, Io e Super-Io
- Dal Carteggio Freud-Einstein – Perché la guerra? (testo caricato su Classroom)

- **Lo Spiritualismo**

- La reazione al positivismo: lo spiritualismo di Henri Bergson; il concetto di tempo come durata, la memoria ed il ricordo; lo slancio vitale.

- **Filosofia della scienza: da Popper alla relatività di Einstein**

- Popper e la nuova immagine della scienza
  - Critica all'induzione
  - Il principio di falsificabilità
  - Scienza e pseudoscienza
  - Congetture e confutazioni
  - Teoria politica: società aperte e chiuse
- L'epistemologia post-popperiana: Kuhn, Lakatos, Feyerabend
- I mutamenti della scienza dalla seconda rivoluzione scientifica: Einstein e la fisica quantistica. Un approccio filosofico.

#### Testi di approfondimento

- Da L'evoluzione della fisica, A. Einstein-L. Infeld – Fisica e realtà (testo su Classroom)

- **Filosofia della cura: tendenze del Novecento**

- Hannah Arendt: la teoria politica e un esistenzialismo centrato sul concetto di *Natalità*
- Hans Jonas e l'etica della responsabilità

## **EDUCAZIONE CIVICA**

È stato proposto un percorso interdisciplinare sul tema “Il sapere e i suoi metodi”, con particolare attenzione al testo di M. Faraday “Storia di una candela”, e sono stati forniti materiali didattici di approfondimento (per Filosofia: M. Cacciari, *Metafisica concreta*; C. Sini, *Metodo e filosofia*; a. Einstein- L. Infeld, *Fisica e realtà*) sulla base dei quali la classe ha sviluppato percorsi di gruppo esposti con un prodotto finale valutato dai docenti del CdC.

## **LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO**

Giovanni Reale – Dario Antiseri, “Storia delle idee filosofiche e scientifiche”, Volumi 2B e 3, Ed. La Scuola

La docente ha fornito delle sintesi in Power Point degli argomenti trattati, integrandole con testi e approfondimenti presenti sul libro di testo o caricati su Classroom.

**Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari** sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

Bergamo, 15 maggio 2026

La docente

---



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo  
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it  
<http://www.liceomascheroni.it>  
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



**Disciplina:** LINGUA E CULTURA INGLESE

**Docente:** PRATI CARLA GIOVANNA

**Classe:** 5ES

**a.s.** 2025-2026

## **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**

### **1. THE ROMANTIC AGE**

Historical and social context.

Revolutions and industrialization: The Industrial Revolution, Economic Revolution, Technological innovation. A new sensibility and a new concept of nature, The Sublime, Romantic poetry: The Romantic imagination, The importance of the individual, The view of nature, Poetic technique, Two generations of poets.

#### **Authors and Texts**

**WILLIAM BLAKE** – *Songs of Innocence* and *Songs of Experience*, Imagination and the poet, Complementary opposites, Blake's interest in social problems, Style,

- *London*
- *The Lamb*
- *The Tyger*

**WILLIAM WORDSWORTH** – Life and works, The Manifesto of English Romanticism, The relationship between man and nature, The importance of the senses and memory, Recollection in tranquillity, The poet's task and his style.

- "A certain colouring of imagination" (from *Preface to Lyrical Ballads*) – ll. 1-4, 7-11, 35-39.
- *Daffodils*

**MARY SHELLEY** – Life and main works.

*Frankenstein or The Modern Prometheus* – Plot, Origins, The influence of science, Literary influences, Narrative structure, The themes.

- "The creation of the monster"

**JOHN KEATS** – Life and works, Keats's poetry, Keats's theory of imagination, Negative capability.

- *Ode on a Grecian Urn* – general contents of the poem and Stanzas 2 and 5

## 2. THE VICTORIAN AGE

### Historical and Social Context

The dawn of the Victorian Age: An age of reform, Workhouses and religion. The Victorian compromise: A complex age, Respectability. The Victorian novel: Readers and writers, The publishing world, The narrative technique, Setting and characters. Aestheticism and Decadence: The birth of the Aesthetic Movement, The English Aesthetic Movement, The theorist of English Aestheticism, Walter P, The features of Aesthetic works, The European Decadent Movement.

### Authors and Texts

**CHARLES DICKENS:** Life and works, Characters, A didactic aim, Style and reputation.

Full reading: *A Christmas Carol*.

- o BBC Teaching English: “The themes and Scrooge”

- o <https://www.teachingenglish.org.uk/article/scrooge>

- o BBC 3 Free Thinking – “The dark history of the treadmill”

- o <https://www.bbc.co.uk/programmes/articles/4w8bVrKRqQDP4fKI0b8XzdW/the-dark-history-of-the-treadmill>

- *Hard Times:*

- o “Mr Gradgrind” – text analysis

**OSCAR WILDE:** Life and works, The rebel and the dandy

- *The Picture of Dorian Gray* - Narrative technique

- o General characteristics of “The Preface”

- o “Dorian’s pact with the portrait” (photocopy)

## 3. THE MODERN AGE

### Historical and Social Context

The outbreak of the war, Britain and World War I: Britain at war, The war of attrition, The shell-shock, The end of the war. Age of anxiety: The crisis of certainties, Freud’s influence, The theory of relativity, A new concept of time. The USA in the first half of the 20th century: The Wall Street Crash and the Great Depression. Modernism and its main features. The Modern poetry: The War Poets, The Modern novel: the origins of the English novel, The new role of the novelist, Experimenting with new narrative techniques, A different use of time, Stream of consciousness. The interior monologue

### Authors and Texts

**THE WAR POETS:** Different attitudes to war

**WILFRED OWEN:** “Dulce et Decorum Est”

**SIGFRIED SASSOON:**

- “Glory of women”
- “A soldier’s declaration” (1917) - photocopy

**JOSEPH CONRAD:** Life and works, the writer's task, Conrad's characters, Narrative techniques, Conrad's language.

▪ *Heart of Darkness:* Plot, The historical context, The indictment of imperialism, A complex structure, Themes, Style.

2. "A slight clinking" – text analysis

**JAMES JOYCE:** Life and works, Ordinary Dublin, A subjective perception of time, The impersonality of the artist, Style.

▪ *Dubliners:* Structure and setting, Characters, Realism and symbolism, The use of "epiphany", A pervasive theme: paralysis.

o "Eveline" (from *Dubliners*)

**GEORGE ORWELL:** Life and works, First-hand experience, The artist development, Social themes, The Newspeak, Double-thinking.

▪ *Nineteen Eighty-Four:* Plot, An anti-utopian novel, Winston Smith, Themes.

- Part 1 - Chapter 1 "Big Brother is watching you"
- Part 1 – Chapter 5 "The Newspeak" - photocopy

**J. STEINBECK: Life and works.**

- *The Grapes of Wrath:* the plot, characters and themes. Watching "Baricco spiega *Furore*" (RAI3)  
Reading of 3 excerpts from Chapters 9,28 and 29.

Photographs by Dorothea Lange

**HARPER LEE: Biography**

**Introduction to the novel:** Group work on: The American South in the 1930s- The Scottsboro Boys Case – The Jim Crow Laws - American literature after the Second World War.

**Full reading of *To Kill a Mockingbird* (Characters and Themes)**

**VIRGINIA WOOLF:** Spettacolo teatrale Teatro Studio Melato (MI) **Orlando:** riflessioni

**Lecture:**

*The Death of the Moth and other Essays* – "Professions for Women" – photocopy.  
*A Room of One's Own* – "Shakespeare's sister" - photocopy

**EDUCAZIONE CIVICA**

The chimney sweepers in the Romantic and Victorian Age.  
Settimana interdisciplinare "il sapere e i suoi metodi"

In summer 2025, full reading of:

**Harper Lee *To Kill a Mockingbird***

**E. Hemingway *The Old Man and the Sea***

According to personal inclinations, each student has read **one** of the following novels:

F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby*, G. Orwell *Nineteen Eighty-Four*, J. Conrad, *Heart of Darkness*, V. Woolf *To the Lighthouse*, N. Gordimer *The Pickup*, J. Kerouac *On the Road*, Ian McEwan, *Atonement*, W. Golding, *Lord of the Flies*.

Setting, characters and themes of the novels have been tested,

### **LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO**

Spiazzi Tavella Layton, *Performer Heritage 1*, Zanichelli

Spiazzi Tavella Layton, *Performer Heritage 2*, Zanichelli

Materiale fotocopiati, Classroom, Risorse reperibili online.

**Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari** sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

Bergamo, 15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Carla Giovanna Prati

.....



**Disciplina:** Matematica

**Docente:** Salvatore Mattina

**Classe:** 5ES

**a.s.:** 2025-2026

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

<b>MODULO 1 – Analisi infinitesimale: limiti</b>	
<b>Articolazione del modulo in unità didattiche</b>	<b>Conoscenze Contenuti unità didattiche</b>
U.D.1 I limiti delle funzioni	Topologia della retta: intervalli, intorno di un punto. Definizione di limite di una funzione Teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)
U.D.2 Il calcolo dei limiti e le funzioni continue	Operazioni con i limiti Forme indeterminate. Limiti notevoli Infinitesimi, infiniti e loro confronto Funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione Asintoti di una funzione. Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.
<b>MODULO 2 – Analisi infinitesimale: derivate</b>	
<b>Articolazione del modulo in unità didattiche</b>	<b>Conoscenze Contenuti unità didattiche</b>
U.D.1 La derivata di una funzione	Definizione di derivata di una funzione Retta tangente al grafico di una funzione Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari e regole di derivazione Derivate di ordine superiore al primo Applicazione delle derivate alla fisica
U.D.2 I teoremi del calcolo differenziale	Teorema di Fermat. Teorema di Rolle. Teorema di Cauchy . Teorema di Lagrange e corollari Teorema di De L'Hospital. Formula di Taylor
U.D.3 I massimi, i minimi e i flessi	Definizioni Massimi, minimi, flessi orizzontali e segno della derivata prima. Flessi e segno della derivata seconda. Problemi di massimo e di minimo.
U.D.4 Lo studio delle funzioni	Studio di una funzione Relazioni tra il grafico di una funzione e della sua derivata
<b>MODULO 3 – Analisi infinitesimale: integrali</b>	

Articolazione del modulo in unità didattiche	Conoscenze Contenuti unità didattiche
U.D.1 Gli integrali indefiniti	Definizione di integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte
U.D.2 Gli integrali definiti	Definizione di integrale definito e sue proprietà. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Valor medio di una funzione. Funzione integrale e sua derivata. Area di superfici piane e volume di solidi. Integrali impropri.
U.D.3 Le equazioni differenziali	Equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$ , a variabili separabili e lineari Equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti.

## EDUCAZIONE CIVICA

Formazione antincendio in Auditorium.

Settimana interdisciplinare “il sapere e i suoi metodi”

## LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

Cariani, Fico, Mattina Matematica con metodo edizione blu Loescher vol 5

## LINK ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

[https://drive.google.com/drive/folders/16\\_acyu\\_HvqtZeAMJH\\_PSGWz2poPEP35](https://drive.google.com/drive/folders/16_acyu_HvqtZeAMJH_PSGWz2poPEP35)

**Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari** sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo

Bergamo, 15 maggio 2026

il docente

---



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"**  
24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A  
Tel. 035-237076 - e-mail: BGPS05000B@istruzione.it  
sito internet: <http://www.liceomascheroni.it>  
Cod. Mecc.: BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



**Disciplina:** Fisica

**Docente:** Salvatore Mattina

**Classe:** 5ES

**a.s.:** 2025-2026

## **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

### L'induzione elettromagnetica

I fenomeni dell'induzione elettromagnetica: variazioni nel tempo del campo magnetico; moto relativo tra circuito indotto e circuito induttore; variazioni di orientazione o di area del circuito indotto; caratteristiche sperimentali della fem indotta. La legge dell'induzione di Faraday-Neumann: il flusso del campo magnetico; il verso della fem indotta; la fem cinetica. La legge di Lenz: il verso della corrente indotta. L'autoinduzione: induttanza di un solenoide; il circuito RL alimentato con tensione continua.

Energia immagazzinata in un induttore: il bilancio energetico di un circuito RL; densità di energia del campo magnetico.

### Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Campi elettrici indotti: la legge di Faraday-Neumann in termini di circuitazione del campo indotto; confronto fra campo elettrostatico e campo elettrico indotto. La legge di Ampère-Maxwell: la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell: le onde elettromagnetiche; la natura elettromagnetica della luce. Le onde elettromagnetiche: la generazione di onde elettromagnetiche; onde piane; emissione e ricezione di onde elettromagnetiche; energia trasportata da un'onda elettromagnetica. Lo spettro elettromagnetico: onde radio; microonde; radiazioni infrarosse; lo spettro visibile; radiazioni ultraviolette; raggi X; raggi gamma.

### La relatività ristretta

Relatività galileiana: il principio di relatività di Galilei; l'etere; le trasformazioni galileiane; gli invarianti galileiani.

La relatività di Einstein: l'esperimento di Michelson-Morley; i postulati di Einstein, le trasformazioni di Lorentz; approssimazione per basse velocità.

Conseguenze delle trasformazioni di Lorentz: relatività della simultaneità; dilatazione del tempo; l'orologio di Einstein; la vita dei muoni; contrazione delle lunghezze; regola di composizione delle velocità. Lo spazio-tempo: il sistema di unità di Bruno Rossi; riferimento cartesiano nello spazio-tempo; eventi e linee di universo; vettori di tipo tempo, spazio e luce; distanza invariante tra due eventi; tempo proprio; distanza propria; passato, presente e futuro di un evento; causalità; il paradosso dei gemelli. Cinematica relativistica: moto nello spazio-tempo; vettore velocità nello spazio-tempo; quantità di moto relativistica; deduzione dell'equivalenza tra massa ed energia; conservazione del quadrivettore quantità di moto; conservazione della massa; la massa non è una grandezza additiva.

### Meccanica quantistica

L'effetto fotoelettrico. L'interpretazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton e la quantità di moto del fotone.

Il dualismo ondulatorio-corpuscolare della luce: l'esperimento delle due fenditure con i fotoni. La legge del corpo nero ideale secondo Planck.

Il dualismo ondulatorio-corpuscolare della materia: diffrazione di particelle; l'esperimento delle due fenditure con particelle. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

La meccanica ondulatoria: funzione d'onda come ampiezza di probabilità; l'equazione di Schroedinger. Riflessione su un gradino di potenziale. Effetto tunnel attraverso una barriera di potenziale.

## **LIBRO DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO**

Halliday Resnick Walker La fisica di Halliday Zanichelli vol 3

Per la relatività ristretta si è anche utilizzato il quaderno di documentazione didattica del Mascheroni: Salvatore Mattina Lezioni di teoria della relatività;

## **ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Formazione antincendio in Auditorium.

Settimana interdisciplinare "il sapere e i suoi metodi"

## **LINK ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

[https://drive.google.com/drive/folders/16\\_acauy\\_HvqtZeAMJH\\_PSGWz2poPEP35](https://drive.google.com/drive/folders/16_acauy_HvqtZeAMJH_PSGWz2poPEP35)

**Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari** sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo

Bergamo, 15 maggio 2026

Il docente

---



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo  
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it  
<http://www.liceomascheroni.it>  
Cod. Mecc. BGPS05000B -  
Cod.Fisc.95010190163



**Disciplina:** Scienze Naturali

**Docente:** Samantha Bonazzola

**Classe:** 5ES

**a.s.** 2025-2026

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

#### CHIMICA ORGANICA

##### La Chimica Del Carbonio:

Wohler e la sintesi dell'urea. Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Ibridazione del carbonio. Rappresentazione delle molecole organiche (formule razionali, condensate e topologiche). Il ciclo del carbonio. Combustibili fossili.

##### Isomeria:

Gli isomeri di struttura. Gli stereoisomeri. Chiralità ed enantiomeria. Attività biologica degli stereoisomeri. L'isomeria geometrica cis-trans.

##### Alcani:

Struttura, nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche degli alcani. Isomeria di posizione e conformazionale degli alcani (eclissata e sfalsata). Le reazioni chimiche degli alcani: combustione e alogenazione (sostituzione radicalica).

##### Gli Idrocarburi Insaturi:

Nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche degli alcheni e degli alchini, le caratteristiche dei doppi e tripli legami, Il legame  $\pi$ . L'isomeria di posizione e geometrica (cis-trans) negli alcheni. Le reazioni di addizione elettrofila al doppio legame (idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione e idratazione). Polimerizzazione radicalica degli alchini Regola di Markovnikov, Reazione di addizione agli alchini (cenni)

##### I Composti Aromatici:

Le caratteristiche del benzene, risonanza elettronica, nomenclatura IUPAC dei composti aromatici. Reazione di sostituzione elettrofila aromatica (cenni). Gli IPA. I chimney sweepers

### Alogenuri Alchilici :

Nomenclatura IUPAC degli alogenuri alchilici, gruppo funzionale, reazioni di sostituzione nucleofila ed eliminazione.

### Alcoli:

Nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche, comportamento anfotero degli alcoli. Il legame a idrogeno negli alcoli, le reazioni degli alcoli (ossidazione di alcoli primari e secondari, conversione ad alogenuri alchilici, disidratazione).

### Aldeidi e chetoni:

Il gruppo carbonilico, la nomenclatura IUPAC delle aldeidi e dei chetoni. Proprietà fisiche. Le proprietà chimiche: riduzione ad alcoli, ossidazione ad acidi carbossilici, addizione nucleofila (cenni).

### Gli acidi carbossilici e i loro derivati:

La nomenclatura IUPAC degli acidi carbossilici, proprietà fisiche e acidità degli acidi carbossilici. La sostituzione nucleofila acilica e i derivati degli acidi carbossilici. Esterificazione di Fisher. Gli esteri. Reazione di idrolisi basica.

### I polimeri:

Le materie plastiche e i polimeri. Le reazioni di polimerizzazione (cenni). Giulio Natta e la sintesi dell'isopropilene isotattico.

## BIOCHIMICA

### Le proteine:

Funzioni biochimiche delle proteine. Gli amminoacidi, struttura e proprietà. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Il legame peptidico. Gli enzimi e il loro meccanismo d'azione. Attività enzimatica e sua regolazione. L'anemia falciforme.

### I carboidrati:

Definizione e classificazione, ciclizzazione. Il legame glicosidico. Principali caratteristiche e funzioni di amido, cellulosa e glicogeno.

### I lipidi:

Classificazione dei lipidi: fosfolipidi, trigliceridi, steroidi. Acidi grassi saturi ed insaturi.

### Acidi nucleici:

Struttura e replicazione del DNA. Struttura dell'RNA. Trascrizione, traduzione e codice genetico. Il metabolismo energetico: Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula: anabolismo e catabolismo. ATP e suo ruolo nel metabolismo. I coenzimi trasportatori di elettroni: NAD, NADP e FAD. Glicolisi. Respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa.

Fermentazione lattica e alcolica. La fotosintesi clorofilliana. Fase luminosa e fase oscura. La fotosintesi artificiale

## BIOTECNOLOGIE

### La genetica dei microrganismi:

La struttura dei virus, le modalità di riproduzione dei fagi: il ciclo litico e il ciclo lisogeno. L'HIV e l'AIDS. Il trasferimento genico orizzontale nei batteri: trasformazione, trasduzione e coniugazione.

### Le biotecnologie:

Biotecnologie classiche e moderne. Fleming e la scoperta della penicillina. Enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, PCR. La tecnologia del DNA ricombinante: clonaggio genico e produzione di organismi geneticamente modificati. Clonazione animale. L'editing genomico e la CRISPR.

Applicazioni delle biotecnologie in campo forense (DNA fingerprinting), medico (terapia genica, vaccini, cellule staminali) ed agroalimentare (gli OGM).

## SCIENZE DELLA TERRA

### Atmosfera e cambiamenti climatici:

Struttura e composizione dell'atmosfera. Il buco dell'ozono. L'effetto serra. La paleoclimatologia. Cause e conseguenze del riscaldamento globale. Feedback positivi. Azioni di mitigazione e adattamento.

### L'interno della terra:

I metodi di indagine indiretta dell'interno terrestre. La struttura a strati: crosta, mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera. Il campo magnetico terrestre e la sua origine.

### La deriva dei continenti:

Dal fissismo al mobilismo. La teoria della deriva dei continenti. Prove geologiche, paleontologiche e paleoclimatiche.

### La teoria della tettonica delle placche:

Le dorsali oceaniche e le fosse abissali. Prove dell'espansione dei fondali oceanici. Le placche litosferiche. I margini tra le placche: divergenti, convergenti, trasformati. Moti convettivi e punti caldi.

## ATTIVITA' DI LABORATORIO

La saponificazione

La fermentazione alcolica

Test di Fehling e di Tollens

Attività della catalasi

Sintesi della bioplastica dall'amido di mais

Riconoscimento dei grassi saturi e insaturi

DNA fingerprinting (presso il laboratorio del CusMiBio)  
Osservazione granuli di amido al microscopio

### **EDUCAZIONE CIVICA**

I combustibili fossili

La plastica: usi, proprietà ed impatto ambientale.

Agenda 2030: obiettivo 9 (innovazione e industrializzazione equa, responsabile e sostenibile)

La fotosintesi artificiale, conferenza di Bergamoscienza

OGM: potenzialità e possibili rischi

Terapia genica e cellule staminali: considerazioni etiche

### **LIBRI DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO**

Mangiullo Stanca: "Biochimica Blu", A. Mondadori scuola

Lupia Palmieri, Parotti: "Lineamenti di scienze della Terra", Zanichelli

**Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari** sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo

Bergamo, 15 maggio 2026

la docente

---



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo  
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it  
<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163

**Disciplina:** Informatica  
**Docente:** Latassa Ilario  
**Classe:** 5ES  
**a.s.:** 2025-2026

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha sviluppato in maniera soddisfacente sia i rapporti umani che il dialogo educativo. Un gruppo di studenti si sono impegnati dimostrando curiosità ed interesse in aula e collaborando sempre per un positivo svolgimento dell'attività didattica. Anche nel lavoro a casa ha quasi sempre manifestato impegno costante. La classe appare al suo interno diversificata per quanto riguarda la capacità di utilizzare e di organizzare le conoscenze e nella continuità del lavoro scolastico. Un gruppo ha subito rivelato buone capacità e potenzialità, senso di responsabilità, curiosità e voglia di migliorarsi, partecipando con interesse ed impegno costante raggiungendo una preparazione completa, approfondita e criticamente rielaborata. In generale comunque, pur se in modo diversificato, hanno tutti dimostrato alla fine del corso una certa maturazione sia culturale che nella personalità.

Nel percorso di insegnamento – apprendimento si sono ritenuti prioritari i seguenti obiettivi:

- Introdurre gli studenti all'analisi ed alla soluzione dei problemi con i metodi tipici della tecnologia
- Consolidare le capacità logiche
- Stimolare l'intuizione e la fantasia favorendo lo spirito critico
- Migliorare le capacità espressive ed espositive guidandoli al raggiungimento di capacità di sistematizzazione e rielaborazione
- Potenziare la capacità di mettere in relazione conoscenze ed informazioni

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Durante l'intero anno scolastico ci siamo occupati fondamentalmente di tre importanti temi:

- Teoria delle reti
  - Educazione civica
- Calcolo numerico
- Scheda Arduino

#### **MODULO 1. Teoria delle reti**

Fornire agli studenti il concetto di rete di elaboratori, di condivisione delle risorse e delle problematiche relative alla comunicazione tra sistemi di comunicazione. Approfondire la comunicazione attraverso la rete Internet.

#### **Contenuti:**

- Dall'informatica centralizzata all'informatica distribuita. Dalla rete di terminali alla rete di elaboratori
- I mezzi trasmissivi

- Canali trasmissivi: punto-punto, broadcast. Commutazione. Commutazione di circuito. Commutazione di pacchetto a circuito virtuale
- Classificazione delle reti: LAN, MAN e WAN
- Reti Client/Server, peer to peer, ibride
- Modello ISO/OSI. I livelli del modello OSI. Funzioni dei livelli
- Architettura TCP/IP
- Panoramica su Internet: indirizzi numerici e indirizzi mnemonici, i DNS, i server di Internet
- Intranet ed Extranet
- La sicurezza della rete
- Utilizzo di un software per simulare una rete
- Basi della crittografia

### **MODULO 1.1 Educazione civica**

- Cittadinanza digitale, sicurezza ai tempi dei BigData

### **MODULO 2. Calcolo numerico**

Fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere le basi del calcolo numerico e implementare gli algoritmi per la risoluzione di equazioni e sistemi matematici.

#### **Contenuti:**

- Calcolo approssimato della radice quadrata
- Calcolo matriciale: Generazione di matrici, Rango, Determinante (Sarrus), Sostituzioni righe/colonne (trasposta), Concatenazione (prodotto), Sottomatrici e Metodo di Cramer (sistemi lineari)
- Generazione di numeri pseudocasuali
- Calcolo approssimato della radice di un'equazione: metodo di bisezione
- Calcolo approssimato delle aree: metodo del rettangolo e del trapezio

### **MODULO 3. Scheda Arduino**

Fornire agli studenti la conoscenza di una piattaforma hardware programmabile, con cui è possibile creare circuiti "quasi" di ogni tipo per molte applicazioni soprattutto in ambito di robotica e automazione.

#### **Contenuti:**

- Elementi base di programmazione: Struttura del programma, variabili e costanti, tipi di dato
- Struttura sequenziale, condizionale e iterativa.
- Elementi in serie ed in parallelo
- Elementi hardware della scheda Arduino Uno
- Descrizione dei componenti di Arduino: microcontrollore, pin, alimentazione
- Presentazione dell'ambiente di sviluppo di virtuale di Arduino ed IDE di Arduino
- Struttura del programma di Arduino. Variabili, costanti, costanti di Arduino, controllo del flusso di esecuzione del codice di un programma.
- Ingressi/uscite digitali: pinMode(), digitalRead(), digitalWrite().
- Ingressi analogici: analogRead(), analogWrite().

- Gestione dei motori dc, servo
- Display LCD

**Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari** sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

#### **LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO**

Dispense

Strumenti multimediali: proiettore, pc, software di simulazione online/offline

Libro di testo: Camagni P. Nikolassy R - Infom@T Per Il Liceo Scientifico (3), Hoepli

Utilizzo di drive.

Bergamo, 15 maggio 2026

Il docente

---



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO  
MASCHERONI"**

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo  
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it

<http://www.liceomascheroni.it>

Cod. Mecc. BGPS05000B -

Cod.Fisc.95010190163



**Disciplina:** Disegno e storia dell'arte

**Docente:** Maria Grazia Minerva

**Classe:** 5<sup>a</sup> ES

**a.s.** 2025-2026

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

ROMANTICISMO introduzione al periodo storico;

- C. D. Friedrich: vita e opere: La croce in montagna; L'abbazia in un bosco di querce; Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della speranza
- J. M. W. Turner: vita e opera: Roma dal Vaticano; Luce e colore- il mattino dopo il diluvio; Ombre e oscurità – la sera del diluvio; L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni; Pioggia, vapore e velocità
- T. Gericault: vita e opere: Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La zattera della Medusa; I Ritratti di alienati: alienata con la monomania dell'invidia;
- E. Delacroix: vita e opera: La Libertà guida il popolo
- F. Hayez: vita e opera: il bacio; L'ultimo addio di Romeo e Giulietta; Pensiero malinconico; Ritratto di Alessandro Manzoni; congiura dei Lampugnani, meditazione sulla storia d'Italia
- G. Courbet: vita e opere: Uomo disperato; Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'atelier del pittore

IMPRESSIONISMO introduzione al periodo storico

- E. Manet: vita e opere: Colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergère
- C. Monet: vita e opere: Impressione- sole nascente; La cattedrale di Rouen; Ragazza con il parasole; Lo stagno delle ninfee; La Grenouillère. Sfida tra Monet e Renoir
- E. Degas: vita e opere: La lezione di danza; L'assenzio
- A. Renoir: vita e opere: La colazione dei canottieri; Bal au Moulin de la Galette; la danza a Bougival; la Grenouillère (confronto Renoir e Monet); Le bagnanti

POST IMPRESSIONISMO introduzione al periodo storico

- P. Cézanne: vita ed opere; La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise; I giocatori di carte; Natura morta; Le grandi bagnanti di Philadelphia; La montagna Sainte-Victoire

- G. Seurat: vita ed opere: Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte; Lo Chahut; Il circo
- H. De Toulouse Lautrec: vita ed opere: Ballo al Moulin Rouge; Al Moulin Rouge; Al Salon di rue des Moulins
- V. Van Gogh: vita ed opere: I mangiatori di patate; La casa gialla; I girasoli; La chiesa di Auvers; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi; il seminatore; Mezzogiorno riposo dal lavoro, la ronda dei carcerati

## II NOVECENTO E LE AVANGUARDIE STORICHE

ART NOUVEAU introduzione al periodo storico

LA SECESSIONE VIENNESE introduzione al periodo storico

- G. Klimt: vita e opere: paesaggi, Idillio; Le tre età della donna; Giuditta I, Giuditta II; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Il bacio

L'ESPRESSIONISMO introduzione al periodo storico

- E. Munch: vita ed opere: il Sole; Sera sul viale Karl Johann, Il grido; La danza della vita; Sera nel corso Karl Johann; La fanciulla malata; Pubertà; Modella con sedia di vimini

I FAUVES introduzione al periodo storico

- H. Matisse: vita ed opere: Lusso calma e voluttà; Donna con cappello; La stanza rossa; La Danza; La musica

IL CUBISMO: analitico, sintetico e i papiers collage

- P. Picasso: vita ed opere: Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; les demoiselles d'Avignon; natura morta con sedia impagliata; i tre musicisti e Guernica
- G. Braque: vita e opere: Violino e brocca, violino e pipa; natura morta con uva e clarinetto; paesaggio dell'Estaque

IL FUTURISMO introduzione al periodo storico

- U. Boccioni: vita ed opere: la città che sale; trittico Stati d'animo; La città che sale; Dinamismo di un footballer; forme uniche della continuità nello spazio (scultura)
- G. Balla: vita e opere: dinamismo di un cane al guinzaglio; ragazza che corre sul balcone; Espansione dinamica più velocità; Velocità astratta più rumore
- G. Dottori: vita ed opere: Primavera umbra; trittico della velocità, partenza, la corsa e l'arrivo; A 300 km sulla città

IL SURREALISMO introduzione al periodo storico

- R. Magritte: vita e opere: le chant d'amour; ceci n'est pas une pipe; Condizione umana; L'impero di luci; Golconda; Le grazie naturali, figlio dell'uomo, Camera d'ascolto

- S. Dalì: vita ed opere: Il grande masturbatore; Costruzione molle con fagioli bolliti premonizione di guerra civile; Sogno causato dal volo di un'ape; La persistenza della memoria; Apparizione di un volto in una fruttiera sulla spiaggia; La Venere a cassette, la persistenza della memoria; il volto della guerra; ritratto di Isabel Styler-tas

### **LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO**

Itinerario nell'arte vol. IV e V, casa editrice: Zanichelli

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Diritto dei Beni culturali articolo 9 della costituzione

**Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari** sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

Bergamo, 15 maggio 2026

La docente

---



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"**

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo  
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it  
<http://www.liceomascheroni.it>  
Cod. Mecc. BGPS05000B -  
Cod.Fisc.95010190163



**Disciplina:** Scienze Motorie

**Docente:** Luca Perona

**Classe:** 5ES

**a.s. 2025-2026**

**PROGRAMMA SVOLTO**

- attività ed esercizi a carico naturale
- esercizi con sovraccarichi
- attività ed esercizi di rilassamento e allungamento, stretching
- Yoga: saluto al sole
- Fartlek: potenza aerobica
- Test: Illinois Agility
- Tennis Tavolo
- Badminton
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Situazione gioco
- Padel
- Doping - fairplay

**EDUCAZIONE CIVICA:**

Utilizzo delle regole sportive come strumento di convivenza civile  
Abitudine al rispetto delle regole, stimolo all'auto-realizzazione, dialogo costruttivo.  
Fair-play.

**MATERIALE DIDATTICO:** Attrezzi ed attrezzature sportive delle palestre

**Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari** sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

Bergamo, 15 maggio 2026

Il docente

---



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A  
Tel. 035-237076 - e-mail: BGPS05000B@istruzione.it  
sito internet: <http://www.liceomascheroni.it>  
Cod. Mecc.: BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



**Disciplina:** Religione

**Docente:** Roberto Palazzini

**Classe:** 5° ES

**a.s.:** 2025-2026

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE e METODOLOGIA

La classe ha dimostrato una buona partecipazione alle diverse proposte e buon interesse da parte di tutti i componenti. Il dialogo educativo si è consolidato e strutturato nel tempo.

Gli obiettivi che dall'inizio del triennio hanno orientato l'insegnamento di religione sono i seguenti:

- su argomenti religiosi e su temi d'attualità, favorire un atteggiamento di ricerca personale e di capacità critica, alla luce delle fonti e nel rispetto della pluralità delle posizioni;
- stimolare la condivisione e il confronto all'interno del gruppo classe, cogliendo da ogni posizione elementi utili alla comprensione di un fenomeno;
- educare a considerare posizioni e scelte con la consapevolezza della loro complessità.

L'ultimo anno del Liceo prevede un più diretto approfondimento di tematiche etiche. Per questo, a livello disciplinare, l'obiettivo per l'anno in corso è stato quello di offrire elementi per una presa di coscienza sempre maggiore della struttura dell'agire umano. La classe dimostra di aver raggiunto tali obiettivi ad un buon livello per la maggior parte degli studenti.

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Ogni lezione si è sviluppata su due momenti:

- 1) l'offerta di materiale scritto (dispense, articoli di giornale), con conseguente lettura e analisi o con presentazioni in power point o documenti filmati;
- 2) la discussione in classe a partire da una traccia d'approfondimento o dal materiale visionato e lavori di gruppo. Quando possibile, si è cercato di favorire i collegamenti con altre discipline. Il programma svolto si è articolato come segue:

	ARGOMENTI
<b>La Carità: il coronamento dell'etica delle relazioni umane.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Le caratteristiche essenziali delle quattro tipologie di amori (l'affetto, l'amicizia, eros e carità) che costituiscono la capacità relazionale umana al cui apice si erge la carità.</li></ul> <p>Cfr: C. S. Lewis: "<u>I quattro amori</u>", ed. Jaca Book.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● I fondamenti umani e biblici del pensiero dell'alterità.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il riconoscimento libero del dono come presupposto ad una donazione-apertura verso l'altro.</li> <li>● Realizzazione-compimento della persona umana attraverso la dimensione ablativo della vita.</li> <li>● Commento di I Cor 12,31b-14,1e Lc 10, 25-37</li> </ul>
<p><b>“LA QUESTIONE DI DIO”</b> <b>Ragione e fede a confronto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il percorso conflittuale del rapporto scienza-fede aperto con la rivoluzione scientifica a partire dalla visione del film: “Decalogo 1” di Krzysztof Kieslowski. Visione e commento.</li> <li>● Il rapporto tra cultura, scienza e fede, le loro rispettive competenze e l'apporto della riflessione filosofica e teologica su di esso.</li> <li>● I due ambiti distinti e complementari di rapporto.</li> <li>● L'alunno sa riconoscere: interrogazione e linguaggio (simbolico-poetico e scientifico) sul mondo.</li> </ul>
<p><b>La Bioetica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I fondamenti della riflessione sulla vita umana, il suo valore, la sua dignità e in-disponibilità.</li> <li>● Lo statuto dell'embrione, che sta alla base delle questioni più accese, l'aborto e la procreazione assistita</li> <li>● I Trapianti, la clonazione e l'ingegneria genetica. (argomento rientrante in <b>educazione Civica</b>).</li> <li>● Le questioni legate all'eutanasia, l'accanimento terapeutico.</li> </ul>

Bergamo, 15 maggio 2026

Il docente

---



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo  
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it  
<http://www.liceomascheroni.it>  
Cod. Mecc. BGPS05000B -  
Cod.Fisc.95010190163

**Disciplina:** Spagnolo

**Docente:** Roberta Artifoni

**Classe:** 5ES

**a.s.** 2025-2026

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Presentazione di testi di diversi generi appartenenti a movimenti letterari e culturali del Medio Evo, dell'Età dell'Oro e del primo Novecento ritenuti rappresentativi e stimolanti per il potenziamento della sensibilità e spirito critico dello studente:

- Literatura de la Edad Media: El poema de mio Cid, Mester de Juglaría y de Clerecía
- El siglo de oro: Cervantes y El Don Quijote, Lope de Vega, Luis de Gongora y Pedro Calderon de la Barca
- Generación del '98, del '14 e del '27: introduzione ai tre movimenti

### GRAMMATICA:

Imperfetto del congiuntivo, Pluscuamperfecto del congiuntivo, La frase passiva e la pasiva refleja, Presenza o assenza della preposizione "de", Subordinate ipotetiche, Le perifrasi verbali dell'infinito, participio e gerundio, Le subordinate causali, Le subordinate finali, I verbi di cambiamento, Le subordinate sostantive

### LESSICO

La pittura, Architettura e monumenti, Arte e stili, La poesia, Il cinema e la letteratura.

### LIBRO DI TESTO e MATERIALE DIDATTICO

La literatura en tu tiempo vol.1, casa editrice Zanichelli

**Competenze, criteri e griglie di valutazione disciplinari** sono disponibili nella programmazione del dipartimento presente sul sito del Liceo.

Bergamo, 15 maggio 2026

Il docente

---

## **5. ALLEGATI**

**5.1.** Griglia di valutazione della seconda prova scritta

**5.2.** Griglia di valutazione del colloquio orale

**5.3.** Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia A

**5.4.** Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia B

**5.5.** Griglia di valutazione della prima prova scritta tipologia C

**5.6.** Eventuale testo della simulazione della prova di seconda prova

**5.7.** Eventuale testo della simulazione di prima prova



Griglia di valutazione per seconda prova: matematica a.s. 2025/2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20 punti)	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario</li> <li>Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> </ul>	1-2	.....
	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza il contesto teorico in modo parziale</li> <li>Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> </ul>	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza il contesto teorico in modo completo, anche se non critico</li> <li>Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica</li> </ul>	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizza il contesto teorico in modo completo e critico</li> <li>Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica</li> </ul>	5	
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la situazione problematica</li> <li>Usa un simbolismo solo in parte adeguato</li> <li>Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	1-2	.....
	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica</li> <li>Usa un simbolismo solo in parte adeguato</li> <li>Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.</li> </ul>	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica, anche se con qualche incertezza</li> <li>Usa un simbolismo adeguato</li> <li>Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.</li> </ul>	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica</li> <li>Usa un simbolismo necessario</li> <li>Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	5-6	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza</li> </ul>	1-2	.....
	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica</li> </ul>	3	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.</li> </ul>	4	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo</li> <li>È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza</li> </ul>	5	

<p><b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica</li> <li>Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema</li> </ul>	1	
	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica</li> <li>Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema</li> </ul>	2	
	L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica</li> <li>Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema</li> </ul>	3	
	L4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato</li> <li>Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica</li> <li>Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema</li> </ul>	4	.....
				<b>Punteggio totale della prova .....</b>

Rielaborata dalla documentazione del MIUR

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Allegato n.2



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Allegato n.3

ESAME DI STATO 2025-2026 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; b. Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo c. organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; d. Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo e. Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Coesione e organizzazione del testo	a. Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b. Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c. Strutturazione semplice ma corretta d. Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e. Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ricchezza e padronanza lessicale	a. Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e. Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a. Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b. Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c. Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d. Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e. Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c. Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d. Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b. Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c. Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d. Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e. Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	a. Rispetto dei vincoli e delle consegne efficace e rigoroso b. Rispetto dei vincoli e delle consegne corretto c. Rispetto dei vincoli e delle consegne accettabile pur con qualche imprecisione d. Rispetto dei vincoli e delle consegne parziale e/o con qualche errore e. Rispetto dei vincoli e delle consegne assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a. Comprensione del testo corretta, sicura e approfondita b. Comprensione del testo corretta e sicura c. Comprensione del testo globalmente accettabile d. Comprensione del testo superficiale/con qualche fraintendimento e. Comprensione del testo superficiale e con frequenti/gravi fraintendimenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a. Analisi esauriente e rigorosa b. Analisi quasi esauriente e condotta con una certa sicurezza di metodo c. Analisi imprecisa/con alcune lacune, ma condotta con accettabile approccio metodologico d. Analisi incompleta/condotta con superficialità di metodo e. Analisi gravemente incompleta/condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	a. Interpretazione appropriata, articolata e approfondita b. Interpretazione corretta e articolata c. Interpretazione accettabile d. Interpretazione superficiale e limitato e. Interpretazione gravemente incompleta o scorretta/assente	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3	
			Totale	/100°
			VOTO	/20°

100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6



ESAME DI STATO 2025-2026 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE		INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTI									
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; b. Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo c. organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; d. Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo e. Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Coesione e organizzazione del testo	a. Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b. Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c. Strutturazione semplice ma corretta d. Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e. Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Ricchezza e padronanza lessicale	a. Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e. Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a. Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b. Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c. Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d. Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e. Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c. Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d. Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b. Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c. Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d. Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e. Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a. Analisi della struttura argomentativa esauriente e rigorosa b. Analisi della struttura argomentativa quasi esauriente, condotta con una certa sicurezza di metodo c. Analisi della struttura argomentativa con alcune imprecisioni/lacune, ma con accettabile approccio metodologico d. Analisi della struttura argomentativa incompleta/imprecisa/condotta con superficialità di metodo e. Analisi della struttura argomentativa gravemente incompleta/imprecisa, condotta con molta superficialità di metodo/senza metodo	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a. Percorso ragionativo sempre coerente, con ampiezza di argomentazioni e un uso efficace dei connettivi b. Percorso ragionativo coerente, con argomentazioni corrette e un uso corretto e pertinente dei connettivi c. Percorso ragionativo con argomentazioni limitate ma accettabili, con un uso quasi sempre corretto dei connettivi d. Percorso ragionativo con argomentazioni limitate/generiche/approssimative con un uso incerto dei connettivi e. Percorso ragionativo gravemente carente nelle argomentazioni con un uso dei connettivi improprio/scorretto	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6											
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a. Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e del tutto pertinenti b. Riferimenti culturali e collegamenti corretti, articolati e appropriati c. Riferimenti culturali e collegamenti accettabili d. Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e/o non congrui e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi e incongrui	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
				Totale	/100*									
				VOTO	/20*									
100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6



ESAME DI STATO 2025-2026 – PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE		INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI									
ELEMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, puntuale articolazione degli argomenti; b. Organizzazione completa degli argomenti attorno a un'idea di fondo c. organizzazione sufficientemente adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo; d. Scelta ed organizzazione degli argomenti in modo poco e/o non pertinente alla traccia o inadeguato e/o disomogeneo e. Ideazione e organizzazione del testo del tutto confuso e generico	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Coesione e organizzazione del testo	a. Strutturazione sempre logica, coerente, efficace e con proporzione tra gli argomenti b. Strutturazione coerente e con proporzione tra gli argomenti c. Strutturazione semplice ma corretta d. Strutturazione disordinata, con qualche incoerenza e/o sproporzione tra le parti e. Strutturazione con salti logici e/o che privilegia solo alcuni argomenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Ricchezza e padronanza lessicale	a. Ottima proprietà di linguaggio e possesso di un lessico ricco e esatto b. Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio c. Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico d. Improprietà di linguaggio e lessico ristretto e. Frequenti improprietà di linguaggio e lessico povero	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Correttezza grammaticale e punteggiatura	a. Espressione sempre corretta ed efficace. Uso della punteggiatura corretto ed efficace b. Espressione corretta, che presenta una certa sicurezza terminologica e sintattica. Uso della punteggiatura corretto c. Espressione corretta pur senza apprezzabili risorse/con alcuni errori che non compromettono l'accettabilità globale dello scritto. Uso della punteggiatura quasi sempre corretto e nel complesso accettabile d. Espressione con frequenti errori. Uso della punteggiatura con frequenti errori e. Espressione molto scorretta. Uso scorretto/assente della punteggiatura	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti, precisi e approfonditi b. Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e corretti c. Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti d. Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi/scarsi e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi e/o imprecisi	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. Rielaborazione critica e originale e con motivate valutazioni personali b. Rielaborazione critica e valutazioni personali apprezzabili c. Rielaborazione critica e valutazioni personali sufficienti/accettabili d. Rielaborazione critica e valutazioni personali generiche, approssimative o ridondanti e. Rielaborazione critica e valutazioni personali gravemente carenti/assenti	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
ELEMENTI SPECIFICI DI VALUTAZIONE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a. Pertinenza e coerenza rigorose ed efficaci rispetto alle richieste b. Pertinenza e coerenza corrette rispetto alle richieste c. Pertinenza e coerenza accettabili rispetto alle richieste d. Pertinenza e coerenza parziali/incerte/inadeguate rispetto alle richieste e. Pertinenza e coerenza scorrette/assenti rispetto alle richieste	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a. Esposizione sempre ordinata, chiara ed efficace b. Esposizione ordinata e lineare c. Esposizione lineare pur con qualche incertezza /difficoltà d. Esposizione disordinata e non chiara in alcuni punti e. Esposizione molto disordinata/ non chiara e con divagazioni	a) 10-9 b) 8-7 c) 6 d) 5-4 e) 3											
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. Riferimenti culturali e collegamenti sicuri, approfonditi e strutturati in modo efficace b. Riferimenti culturali e collegamenti corretti, appropriati e logicamente strutturati c. Riferimenti culturali e collegamenti accettabili e strutturati in modo semplice d. Riferimenti culturali e collegamenti imprecisi/scarsi e strutturati in modo confuso/poco organizzato e. Conoscenze e riferimenti culturali molto lacunosi/imprecisi/assenti e con scarsa/assente strutturazione	a) 20-18 b) 17-15 c) 14-12 d) 11-9 e) 8-6											
				Totale	/100*									
				VOTO	/20*									
100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40-36	35-31	30-26
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6

## Allegato 6

### SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

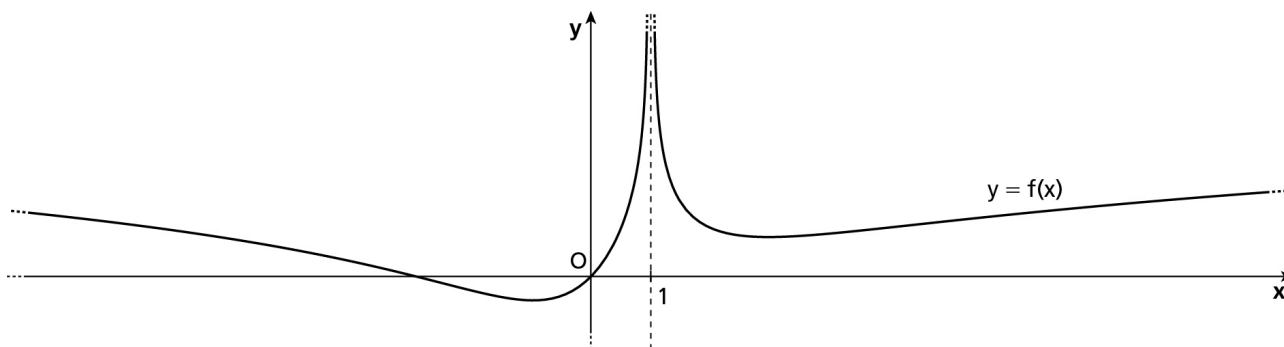
*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.*

#### Problema 1

Il grafico  $\gamma$  in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \ln \frac{x^2+a}{3|x+b|},$$

dove  $a$  e  $b$  sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di  $a$  e  $b$ .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono  $a = 3$  e  $b = -1$ , sostituiscili nell'equazione di  $f(x)$ . Determina le coordinate dei minimi relativi di  $f(x)$  e le equazioni delle tangenti a  $\gamma$  nei punti in cui il grafico interseca l'asse  $x$ .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni  $x \in \mathbb{R}$ , con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2+2x+3}{x^2+3}.$$

Verifica che la funzione  $g(x)$  soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[-1; 3]$  e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione  $g(x)$  nell'intervallo  $[-1; 3]$ .

## Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di  $a$  per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di  $x = 2$ .
- Verificato che i valori di  $a$  determinati al punto precedente sono  $a = 2$  e  $a = -\frac{2}{5}$ , scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni  $f_2(x)$  e  $f_{-\frac{2}{5}}(x)$ . Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione  $f_2(x)$ ; in particolare, dimostra che  $f_2(x)$  presenta anche un massimo relativo per  $x = \frac{1}{2}$ . Scrivi poi l'equazione della retta  $r$  tangente in  $x = 0$  al grafico di  $f_2(x)$ .
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione  $f_2(x)$ , stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione  $f_2(x) = k$  al variare di  $k \in \mathbb{R}$ .

- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left( f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x+1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x+1},$$

verifica che la retta tangente in  $x = 0$  al grafico di  $g(x)$  coincide con la retta  $r$ . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di  $g(x)$  e l'asse  $x$ .

## Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione  $(x - 5)^2 + (y - 1)^2 + (z - 3)^2 = 9$  e il piano  $\pi$  di equazione  $2x - y + (2 - 3k)z + 3(k - 2) = 0$ . Determina per quali valori reali del parametro  $k$  il piano  $\pi$ :
  3. è tangente alla superficie sferica;
  4. divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo  $T$  della funzione  $f(x) = x$  e trova gli estremi relativi della funzione  $g(x) = e^{f(x)}$  nell'intervallo  $[0; T]$ .
- Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln \ln(1+4t)}{t+1} dt \quad e \quad g(x) = 2x^2,$$

sia  $h(x) = (F \circ g)(x)$ . Calcola  $h'(1)$  e  $\frac{F(x)}{g(x)}$ .

- Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato  $l$ . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.
- Determina i valori dei parametri reali  $a$  e  $b$  in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x-a}{x+1} \quad e \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto  $A$  di ascissa 1. Per tali valori di  $a$  e  $b$  ricava l'equazione della retta  $t$ , tangente a entrambi i grafici nel punto  $A$ . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto  $B$ .

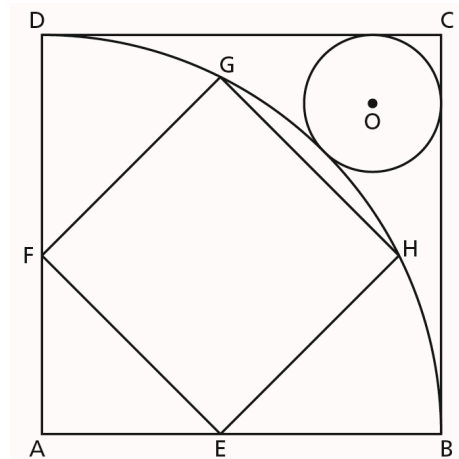
- Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax-b}{x+1} & \text{se } -1 < x \leq 0 \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0, \end{cases}$$

ricava i valori dei parametri reali  $a$  e  $b$  in modo che sia continua e derivabile in  $x = 0$ . Per i valori di  $a$  e  $b$  determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di  $f(x)$  in  $x = 0$ , motivando la risposta.

- I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato  $ABCD$  è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato  $EFGH$  e quella del raggio circonferenza di centro  $O$ , tangente sia al quadrato  $ABCD$ , all'arco di circonferenza  $BD$ . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla  $AC$ .



dei  
come  
  
 $r$  della  
sia  
retta



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"**

via A. da Rosciate, 21/A, 24124 Bergamo  
tel. 035.237076 - BGPS05000B@istruzione.it  
<http://www.liceomascheroni.it>  
Cod. Mecc. BGPS05000B - Cod.Fisc.95010190163



**Allegato 7  
SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

**4 MAGGIO 2026**

**A cura di Zanichelli**

## Tipologia A1 – Analisi e interpretazione del testo letterario

Tratto da: **Giovanni Giudici, "Le ore migliori" in *Tutte le poesie*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano, 2014, p. 62**

II

Dice decoro la tavola apparecchiata,  
possiamo avere tutto quel che vogliamo:  
all'opulenza mancano forse i fiori.  
Il buon cibo conforta dopo l'onesta fatica.  
Ma già si ammucchiano stoviglie mentre mangiamo v. 5  
troppo avidamente, per fare presto.  
E ricominci: i necessari rifiuti  
in un solo piatto raccogli, riempi  
il lavandino ove galleggiano sughi,  
affondano fili di pasta, bucce. Adempi v. 10  
la tua virtù necessaria, riordini  
ancora una volta la casa. Io ad altro  
lavoro attendo, al mio ufficio, sperando  
di fornir l'opra e non me, anzi che giunga la sera,  
per godermi la luce residua e, di me v. 15  
stesso padrone, qualche ora d'avanzo.  
Ma non sarà quella la vita vera:  
sono queste ore migliori e non ci appartengono.  
Eccoci ancora intorno alla mensa serale,  
tra le risse dei figli allegramente spietate: v. 20  
e nuovamente si guasta la linda cucina,  
la tovaglia è chiazzata di vino. «Lascia  
così – suggerisco – penserai domattina  
a tutto. Adesso resta un poco con me».

*Giovanni Giudici (Porto Venere 1924 - La Spezia 2011) è un poeta che ha fatto dell'autobiografismo la sua cifra poetica. Nelle sue prime raccolte La vita in versi del 1965 e Autobiologia del 1969 rappresenta la realtà quotidiana di un impiegato d'azienda, proiezione lirica di sé stesso (fra i vari impieghi, Giudici ha lavorato alla Olivetti, un'azienda d'avanguardia all'epoca nella produzione di calcolatrici e macchine da scrivere, contribuendo alla strategia di comunicazione e stile dell'azienda). Si riporta qui la seconda strofa del poemetto "Una sera come tante" tratto dalla raccolta La vita in versi.*

### Comprensione e analisi

1. Caratterizza l'io lirico, ricostruendo – a partire dal testo – la sua attività e il suo contesto familiare e sociale.

2. Rispetto alla propria vita l'io lirico esprime soddisfazione, si mostra rassegnato o tenta di reagire migliorandone gli aspetti problematici? Motiva la tua risposta con riferimenti al testo.
3. Quali scelte (lessicali, sintattiche, stilistiche, strutturali, retoriche...) concorrono al tono discorsivo e prosastico del testo?
4. Descrivi la struttura metrica del testo. Cogli connessioni con il significato del testo e le altre scelte formali?

### **Interpretazione**

La poesia di Giovanni Giudici declina e rinnova temi ricorrenti nella letteratura novecentesca: il rapporto dell'individuo con la società di massa e il consumismo diffuso, le maschere con cui gli uomini si muovono nella società borghese, la resistenza che si può opporre all'omologazione grazie all'arte e allo scavo nella realtà che essa consente. Sviluppa questo tema confrontando la poesia proposta con testi letterari e opere artistiche a te noti e attualizzando la riflessione alla luce delle tue conoscenze e letture.

### **Tipologia A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO**

**Natalia Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, 1° ed. 1963, pp. 58-63 ed. 1999 (*con tagli*), 2010**

Mostravano, la Paola e Mario, perduti nella loro malinconia, una profonda insofferenza per il dispotismo di mio padre, e per i costumi di casa nostra, quanto mai semplici ed austeri: avevano l'aria di sentirsi, nella nostra casa, in esilio, sognando tutta un'altra casa, e tutt'altre abitudini. La loro insofferenza si traduceva in grandi muscoli e lune, sguardi spenti e facce impenetrabili, risposte monosillabiche, rabbiosi sbatter di porte che facevano tremare la casa, e recisi rifiuti ad andare, il sabato e la domenica, in montagna. Non appena mio padre usciva dalla stanza, loro si rasserenavano, perché la loro insofferenza non includeva mia madre, ma era votata a mio padre soltanto [...]

Mario avrebbe voluto studiare legge, e mio padre invece l'aveva obbligato a iscriversi in economia e commercio: sembrandogli, non so perché, la facoltà di legge, una facoltà poco seria, e senza un sicuro avvenire. Mario gliene portò, per anni, un muto rancore. Quanto alla Paola, era in genere malcontenta della vita che faceva, e avrebbe voluto avere più vestiti; e i vestiti che aveva non le piacevano, sembrandole fossero mascholini e di taglio pesante: perché mio padre voleva che ci vestissimo tutti dal sarto Maccheroni, sarto da uomo, il quale faceva spendere poco: o almeno, lui s'era messo in testa che facesse spendere poco. [...]

La Paola avrebbe voluto tagliarsi i capelli, portare i tacchi alti e non le scarpe mascholine e robuste che faceva «il signor Castagneri»; andare a ballare in casa delle sue amiche, e giocare al tennis. Nulla di questo le era consentito. Le era invece quasi imposto di andare, il sabato e la domenica, in montagna con Gino e con mio padre. La Paola trovava Gino noioso, Rasetti noioso, gli amici di Gino in genere tutti noiosissimi, e la montagna insopportabile. Skiava tuttavia molto bene, senza stile, dicevano, ma con grande resistenza alla fatica e con grande coraggio, e si buttava giù per le discese con l'impeto d'una leonessa. A giudicare dall'impeto e dal furore con cui si buttava giù per le discese, io sono indotta a credere che si divertisse a sciare, e ne traesse il più vivo piacere: ma ostentava per la montagna un

profondo disprezzo; diceva di avere in odio le scarpe chiodate, i calzettoni di lana e le minute lentiggini che apparivano al sole sul suo piccolo naso delicato; e per far sparire quelle minute lentiggini, usava, dopo ch'era stata in montagna, incipriarsi il viso d'una cipria bianca. [...]

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto.

Questo passo è tratto da *Lessico familiare*, un romanzo del 1963 in cui l'autrice, Natalia Ginzburg nata Levi (Palermo 1916 - Roma 1991) racconta la storia della sua famiglia, dando particolare rilievo a quei modi di dire tipici che costituiscono il fondamento di rapporti che resistono al tempo e alla lontananza. Lo fa con l'intonazione *di memorie condivise da leggere <<come un romanzo>>* (Marco Bazzocchi). Vale la pena ricordare che nella famiglia di Natalia Ginzburg sono state presenti figure rilevanti a loro volta legate a persone di spicco della vita culturale e politica del paese; lei stessa nel periodo in cui lavorò presso la casa editrice Einaudi conobbe Calvino e Pavese e, una volta trasferitasi a Roma, frequentò Pier Paolo Pasolini, Alberto Moravia, Elsa Morante e Sandro Penna.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del passo, mettendo in evidenza i rapporti tra i membri della famiglia, in particolare il conflitto tra il padre e i figli Paola e Mario.
2. Analizza la figura del padre così come emerge indirettamente dal testo: quali tratti del suo carattere si ricavano attraverso i comportamenti e le reazioni degli altri personaggi?
3. Di chi si innamora Paola? Perché, secondo l'autrice? E qual è la reazione del padre?
4. Soffermati su alcune espressioni significative (come per esempio "in esilio", "muto rancore", "impeto d'una leonessa"): che tipo di linguaggio utilizza l'autrice e quale effetto produce questa scelta nella rappresentazione dei personaggi?

### **Interpretazione**

A partire dal passo proposto, approfondisci il tema del conflitto familiare rappresentato dall'autrice, soffermandoti in particolare sulle diverse visioni del mondo che emergono tra genitori e figli, in relazione a età, genere e sensibilità individuale. In generale il tema dei rapporti familiari è ampiamente presente nella letteratura del Novecento: sviluppallo in relazione agli autori e alle opere che conosci. Se vuoi, puoi seguirne l'evoluzione nella realtà contemporanea: sono cambiati i conflitti generazionali? se sì, come? Per sviluppare la tua trattazione fai riferimento a conoscenze ed esperienze all'interno di un testo coerente e coeso, cui puoi dare un titolo complessivo.

## Tip. B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da: **Eric J. Hobsbawm, *L'età degli imperi. 1875-1914*, cap. XIII "Pace e guerra", Laterza, Bari-Roma, 2005, pp. 350-53 con tagli**

Mentre solo alcuni civili capivano il carattere catastrofico di una guerra futura, gli incomprensivi governi si tuffavano con entusiasmo nella gara per procurarsi armamenti la cui novità tecnologica avrebbe assicurato appunto quel carattere catastrofico.

La tecnologia dell'uccidere, già in via di industrializzazione alla metà del secolo, progredì straordinariamente nel 1880-90, grazie non solo alla rivoluzionaria velocità e potenza di fuoco delle armi leggere e dell'artiglieria, ma anche alla trasformazione delle navi da guerra mediante motori a turbina molto più efficienti, piastre di corazza più efficaci, e capacità di trasportare un numero molto maggiore di cannoni. [...]

Di conseguenza i preparativi di guerra divennero enormemente più costosi, tanto più che gli Stati facevano a gara per superarsi a vicenda, o almeno per non restare indietro. Questa corsa agli armamenti cominciò in sordina nel 1885-90 e si accelerò nel nuovo secolo, in particolare negli ultimi anni prima della guerra. Le spese militari britanniche rimasero stabili nel 1870-90 sia come percentuale del bilancio totale sia nel rapporto pro capite con la popolazione. Ma passarono da 32 milioni di sterline nel 1887 a 44,1 milioni nel 1898-99 e a oltre 77 milioni nel 1913-14. [...] Frattanto la spesa navale tedesca aumentò in misura anche maggiore: da 90 milioni di marchi all'anno intorno al 1895 a quasi 400 milioni.

Queste spese enormi richiedevano tasse più alte o un indebitamento inflazionistico, o entrambe le cose. Ma una conseguenza altrettanto ovvia, anche se spesso trascurata, fu che esse resero la morte, per le varie patrie, un sottoprodotto della grande industria. Alfred Nobel e Andrew Carnegie, due capitalisti divenuti miliardari grazie rispettivamente agli esplosivi e all'acciaio, tentarono una sorta di risarcimento destinando una parte della loro ricchezza alla causa della pace (e in ciò furono atipici). La simbiosi di guerra e produzione bellica trasformò inevitabilmente i rapporti tra governo e industria: infatti, come osservava Engels nel 1892, «essendo la guerra diventata un ramo della grande industria... la grande industria... è diventata una necessità politica». E viceversa lo Stato diventò indispensabile per certi settori industriali: perché chi, se non il governo, forniva clienti alle fabbriche d'armi? La produzione di questa merce non era determinata dal mercato, bensì dall'incessante gara dei governi per assicurarsi una provvista adeguata delle armi più progredite e quindi più efficienti. Per di più i governi, al di là della produzione effettiva, avevano bisogno che l'industria, all'evenienza, avesse la capacità di produrre armi nella quantità richiesta in tempo di guerra: dovevano, cioè, provvedere perché l'industria mantenesse una capacità di gran lunga superiore alle esigenze di pace. [...]

Insomma, la moderna industria internazionale della morte era ben avviata.

E tuttavia non possiamo spiegare la guerra mondiale con una congiura degli armaioli, anche se i tecnici facevano del loro meglio per convincere generali e ammiragli, più esperti di parate militari che di scienza, che tutto era perduto se essi non ordinavano il cannone o la corazzata ultimo modello. Certo l'accumulo di armamenti, giunto a proporzioni paurose nell'ultimo quinquennio prima del 1914, rese la situazione più esplosiva. Certo venne il momento, almeno nell'estate del 1914, in cui non fu più possibile innestare la retromarcia alla pesante macchina della mobilitazione delle forze di morte. Ma a trascinare l'Europa in guerra non fu la

gara degli armamenti in quanto tale, bensì la situazione internazionale che aveva scatenato quella gara fra le potenze europee.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Che cosa si intende con l'espressione "tecnologia dell'uccidere"?
3. Quali furono le conseguenze del riarmo?
4. Che cosa afferma Hobsbawm nell'ultimo paragrafo? Ritieni che questa posizione sia diversa da quella sostenuta nel resto del testo?

### **Produzione**

A partire dal testo proposto, rifletti sui processi di riarmo che hanno caratterizzato la storia del Novecento, osservando se hanno avuto un ruolo di deterrenza oppure, al contrario, hanno accelerato l'*escalation*; esamina contesti storici differenti, analizzandoli da diversi punti di vista (economico, politico, culturale...) e, se vuoi, attualizza la questione in relazione al presente. Fai riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Tratto da: **Virginia Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi 2016 (trad. it. a c. di Maria Antonietta Saracino), pp. 85-91 (*passim*)\***

Perché è un enigma senza fine cercare di capire come mai nessuna donna abbia scritto una sola parola di quella letteratura straordinaria mentre un uomo su due, a quanto sembrava, era in grado di comporre una canzone o un sonetto. In quali condizioni vivevano le donne, mi chiedevo; poiché la narrativa che è opera di immaginazione, non viene fuori all'improvviso come un sassolino che cade per terra, come può succedere alla scienza; la narrativa è come una tela di ragno che se ne sta attaccata in maniera forse lievissima, ma pur sempre attaccata alla vita, con tutti e quattro gli angoli. Spesso tale attaccamento è appena percettibile; le opere di Shakespeare, ad esempio, sembrano starsene appese con le loro sole forze. Ma quando la ragnatela viene tirata di sghimbescio, appesa a un bordo, strappata nel mezzo, allora ci ricordiamo che quelle ragnatele non sono tessute a mezz'aria da creature incorporee, ma sono opera di esseri umani che soffrono, e sono strettamente legate a fatti grossolanamente materiali come la salute, il denaro e le case in cui abitiamo.

[...] i nomi affollano la memoria, e non richiamano figure di donne <<prive di personalità e carattere>>. E in verità, se la donna non esistesse altro che nella narrativa scritta dagli uomini, la si immaginerebbe come persona della massima importanza; molto varia; eroica e meschina; splendida e sordida; infinitamente bella, e ripugnante al massimo grado; grande quanto l'uomo, e secondo alcuni, persino più grande.

Ma questa è la donna in letteratura. Nella realtà [...] essa veniva rinchiusa, picchiata e maltrattata.

Una creatura alquanto strana e composita è quella che emerge da un simile quadro. Della più grande importanza dal punto di vista della fantasia; del tutto insignificante da quello pratico. Pervade da cima a fondo la poesia, ma la storia la ignora quasi del tutto. Nei romanzi domina la vita di re e di conquistatori; nella realtà era la schiava di qualunque ragazzo i cui genitori le

avessero messo per forza un anello al dito. Dalle sue labbra piovono alcune delle parole più ispirate, alcuni dei pensieri più profondi di tutta la letteratura; nella vita di tutti i giorni era raro che sapesse leggere, a stento sapeva scrivere, ed era di proprietà del marito. Era certo un mostro singolare quello che si immaginava dopo aver letto prima gli storici e poi i poeti – un bruco con le ali di aquila; l'essenza stessa della vita e della bellezza collocata in cucina ad affettare il lardo. Ma questi mostri, per quanto divertenti nella fantasia, in realtà non esistono.

*\*Una stanza tutta per sé (A room of one's own) viene pubblicato dalla scrittrice inglese Virginia Woolf nel 1929. Si tratta di un saggio nel quale l'autrice racconta le ingiustizie sociali subite dalle donne e ricostruisce le circostanze materiali che hanno limitato la loro libertà di espressione nel tempo.*

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il legame della letteratura con le condizioni materiali di vita, secondo l'autrice? Che cosa ci dice del fatto che le opere letterarie scritte da donne sono così poche?
2. Quale idea della donna si ricava dalla letteratura maschile?
3. Quali differenze emergono tra il modo in cui gli scrittori raffigurano la donna all'interno delle loro opere e il modo in cui le donne hanno vissuto nella vita reale?
4. Individua le similitudini e le metafore usate dall'autrice e spiegate il significato.

### **Produzione**

A partire dal testo proposto, rifletti sulla differenza fra la rappresentazione della donna nella letteratura e il suo ruolo reale nel corso della storia. Fai riferimento ai casi di questo disallineamento tra raffigurazione e realtà in ambito artistico-letterario e ragiona sulle cause di questa differenza. Sei d'accordo con l'interpretazione proposta dall'autrice?

Puoi ripercorrere anche la trasformazione del ruolo della donna con riferimento alle tappe storiche di questo percorso a te note. Puoi infine soffermarti sul ruolo della donna nel nostro tempo: quali sono i traguardi raggiunti sul cammino verso la parità e quali conquiste rimangono da fare? Come si pone la tua generazione rispetto a questo tema?

Organizza le tue idee in un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

### **Tip. B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Tratto da: **Matteo Motterlini e Giacomo Grassi\***, "La scienza e il clima: gli Stati Uniti che «escono» e due crisi che si incrociano", *ilSole24ore*, 16 gennaio 2025

Gli Stati Uniti sono i principali responsabili storici della crisi climatica: dal 1850 a oggi hanno immesso in atmosfera circa 542 miliardi di tonnellate di CO<sub>2</sub>, oltre un quinto delle emissioni cumulative globali. Seguono la Cina (336), l'Unione europea (318) e la Russia (185). È dentro questa cornice che va letta la scelta americana di sfilarsi dal luogo più autorevole in cui si costruisce il sapere condiviso sul clima: l'Intergovernmental panel on climate change (Ippc).

Chi ha contribuito di più al problema prende le distanze proprio dallo spazio in cui la politica si confronta con le evidenze scientifiche.

Nato nel 1988 sotto l'égida delle Nazioni Unite, l'Ipcc non fa esperimenti, non firma trattati e non detta leggi. Il suo compito è valutare e sintetizzare la migliore conoscenza scientifica disponibile sul cambiamento climatico, analizzando migliaia di studi pubblicati in tutto il mondo. Attraverso report prodotti ogni 5-7 anni, fornisce una fotografia delle conoscenze sul presente e scenari futuri, con rischi e opportunità su cui la politica può basare le proprie scelte. L'Ipcc non crea il consenso scientifico: lo rende visibile e accessibile. [...]

È evidente che non basta uscire dall'Ipcc per sottrarsi al riscaldamento globale. Proprio come gettare il termometro non fa passare la febbre.

La fiducia nella scienza non nasce dall'infallibilità degli scienziati, ma da un lavoro collettivo fondato sul confronto tra pari, sulla trasparenza delle fonti e sulla possibilità di controllo e replica, che rende gli errori individuabili e correggibili. L'Ipcc ne è una delle espressioni più avanzate: centinaia di autori selezionati per la loro competenza, migliaia di revisori indipendenti, decine di migliaia di commenti esaminati. Ogni affermazione è riconducibile alle fonti ed è accompagnata da un grado esplicito di incertezza. [...]

Tutto ciò è stato possibile perché la scienza del clima ha operato in istituzioni dotate di risorse e riconoscimento pubblico, protette da regole che ne garantiscono l'autonomia. [...]

Senza strumenti conoscitivi indipendenti e verificabili, la politica non è più libera; solo più cieca. Le organizzazioni scientifiche non si sostituiscono alla politica: forniscono una mappa affidabile per navigare la realtà, affinché chi è chiamato a prendere decisioni lo possa fare con consapevolezza e responsabilità. Quando questo riferimento viene meno, resta solo lo scontro di narrazioni. E se ogni opinione vale quanto ogni altra, allora la forza – di chi ha più mezzi e voce – si trasforma in diritto.

Il rischio, infatti, è che crisi climatica e crisi democratica si rafforzino a vicenda. Affrontarle significa dotarsi di regole e di un sapere condiviso che renda possibile decidere insieme. Senza fiducia nella scienza non si governa il clima; senza un terreno comune di fatti verificabili su cui basare il confronto, la democrazia si svuota.

L'uscita degli Stati Uniti dall'Ipcc – e, al tempo stesso, dalla Convenzione Onu sui cambiamenti climatici, – è un segnale di rinuncia, più che di sovranità. È la scelta di sottrarsi al confronto necessario per comprendere come fronteggiare una sfida globale. In un sistema interdipendente, questa non è autodeterminazione: è isolamento.

Il cambiamento climatico continuerà a seguire le leggi della fisica, non le narrazioni dei politici di turno. La vera questione, allora, non è se le organizzazioni scientifiche che studiano il clima siano utili, ma che cosa accade quando la politica sceglie deliberatamente di sfiduciarle.

\* Matteo Motterlini è professore ordinario di Filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, dove dirige il centro di ricerca in epistemologia sperimentale e applicata.

Giacomo Grassi è membro dell'Ipcc task force bureau per il quale è coautore di vari rapporti IPCC. Lavora nell'interfaccia tra scienza e politica, su cambiamento climatico, inventari di gas serra e foreste a scala europea e globale.

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.

2. Per chiarire meglio il loro giudizio sulle scelte degli USA, gli autori utilizzano una similitudine: identificala e spiegala.
3. Su che cosa si fonda la fiducia della società nella scienza?
4. Perché gli autori ritengono che sfiduciare le organizzazioni scientifiche costituisca un rischio?

### **Produzione**

A partire dal testo proposto, rifletti sulla natura della scienza e sul rapporto fra scienza e politica. Puoi approfondire ulteriormente il tema della crisi climatica oppure puoi richiamare altre situazioni presenti o passate in cui, a tuo parere, il rapporto fra scienza e politica gioca o ha giocato un ruolo rilevante. Nella tua analisi può esserti utile esaminare diversi punti di vista (economico, politico, culturale...).

Fai sempre riferimento alle tue conoscenze ed elabora un testo coerente e coeso, articolato in paragrafi ben riconoscibili.

### **Tipologia C1 - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità o di ordine generale**

Tratto da: **Francesco Filippi, "Futuro Negato, Presente Schiacciato, Passato Idealizzato"** in *Pubblico*, n. 63 del 12 dicembre 2025

La cosiddetta *Gen Z*, vale a dire la fetta di popolazione nata tra il 1997 e il 2012, sta provando per prima sulla propria pelle un cambiamento epocale delle strutture sociali, a partire da uno dei motori alla base dell'evoluzione umana. Un fattore che non ha a che fare in senso stretto con parametri socioeconomici o demografici, ma che influisce comunque in maniera determinante sul quotidiano: si tratta dello "spazio di sogno".

Parliamo di quel luogo immaginario in cui ogni essere umano che vive nel tempo deposita le speranze, le aspettative, il bagaglio di riferimenti positivi a cui riferirsi nei momenti di difficoltà.

I sogni, insomma. Questo luogo può essere il futuro, il presente e pure il passato.

Per la generazione dei *boomer* lo spazio di sogno era chiaramente proiettato in avanti: il sogno erano *le magnifiche sorti e progressive* di una generazione nata dopo la guerra, che sembrava averne imparato la lezione e che si sentiva investita della missione di costruire un domani prospero e tranquillo, con l'idea che l'orizzonte a cui tendere si trovasse davanti a sé. Sognare il futuro era un obbligo, d'altra parte, perché il passato era costituito dalle macerie della guerra e il presente dalla precarietà della ricostruzione.

Nonno con la quinta elementare, figlio diplomato e nipote con la laurea: questo il *cursus honorum* familiare immaginato da molti. E da molti, in effetti, raggiunto.

Ora tocca alla "generazione dei laureati" che però, per cause che non sembrano gestibili, vede il proprio spazio di sogno invertito rispetto a quello di chi li ha cresciuti: il futuro non è un luogo sicuro in cui riporre le proprie aspettative, tra declino dell'Occidente, crisi climatica, pervasività e imprevedibilità della tecnologia e venir meno delle vecchie, strette ma confortanti, gabbie valoriali.

Il presente poi è uno spazio di sogno troppo schiacciato dal ritmo delle notifiche dei telefonini per essere perfino percepito.

Resterebbe il passato, luogo per lo più immaginario in cui collocare speranze, che guardando all'indietro sono però rivincite e sogni, che essendo prima di ora diventano restaurazioni.

*Qual è lo "spazio di sogno" che ai giovani di oggi è consentito coltivare? L'autore dell'articolo prova a rispondere a questa domanda in relazione alle dimensioni del passato, del presente e del futuro. Condividi le sue considerazioni? Rifletti sul tema affrontato nel passo, facendo riferimento alle tue letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.*

## **Tipologia C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Tratto da: **Pietro Conte, "Mimesis"\***, in *Il primo libro di estetica a c. di Andrea Pinotti*, Einaudi, 2022, pp. 158-159

Verso la fine del 2020 Microsoft deposita un brevetto per lo sviluppo di un *conversational chatbot* in grado di simulare il linguaggio e i registri stilistici degli utenti sfruttando i dati dei loro profili social. Post, tweet, commenti, messaggi vocali: tutto torna utile per allenare l'intelligenza artificiale e renderla sempre più simile a quella umana. Le parole non bastano? Nessun problema, il gigante della tecnologia prevede anche di fornire un corpo virtuale agli *alter ego* digitali attraverso la creazione di modelli 2D e 3D a partire da foto, video, storie Instagram, dirette Facebook, e chi più ne ha più ne metta. Il progetto coinvolge persino chi non c'è più: come nell'episodio di *Black Mirror Be right back* (Owen Harris, 2013), sarà possibile ridar «vita» ai defunti utilizzando le miriadi di tracce che le loro esistenze online hanno depositato all'interno di server sparsi in ogni angolo del pianeta.

Qualcuno, a questo punto, già paventa il rischio di inedite forme di furto d'identità: se un software riuscisse a simulare il nostro modo di parlare, scrivere, gesticolare ed esprimere ogni sorta di emozioni, restituendo a chi sta dall'altra parte dello schermo (o condivide con noi lo stesso ambiente virtuale) un'immagine convincente non solo del nostro aspetto, ma anche del nostro carattere e del nostro comportamento, potremmo ancora parlare di «immagine»? O non saremmo forse noi stessi, con la nostra insostituibile entità personale, a venir messi in discussione?

\*Mimesis: questo termine letteralmente significa "imitazione". Introdotto nel linguaggio filosofico a partire da Platone, la *mimesi* rimanda al rapporto di somiglianza che intercorre tra cose sensibili e idee e, in ambito artistico, assume una connotazione negativa perché gli oggetti artistici risulterebbero molto lontani dal vero. Con Aristotele il termine assume un'accezione positiva, poiché attraverso l'imitazione della natura diventa possibile rappresentare non solo ciò che è, ma anche ciò che può essere, espandendo così i confini della realtà. Comunemente, quando si parla di mimesi, ci si riferisce genericamente a rappresentazioni di ambienti e contesti socio-culturali con l'obiettivo di una riproduzione realistica e il più possibile aderente al vero.

*A partire dalle considerazioni presenti nel testo proposto, rifletti su come cambiano i concetti di imitazione, riproduzione e identità al tempo dell'intelligenza artificiale, anche affrontando le domande sollevate dall'autore. Fai riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture. Puoi*

*articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.*